

**LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025**



Lucisano Media Group S.p.A.  
 Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma  
 Capitale Sociale Euro 14.877.840  
 N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005  
 Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

## INDICE

<b>CORPORATE GOVERNANCE .....</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
IL GRUPPO .....	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO .....	7
L'ATTIVITA' SVOLTA .....	8
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI .....	12
INVESTIMENTI.....	18
RICERCA E SVILUPPO .....	18
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	18
PERSONALE E AMBIENTE .....	21
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	22
AZIONI PROPRIE .....	23
ALTRE INFORMAZIONI .....	24
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	24
CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	25
<b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025 .....</b>	<b>26</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025.....</b>	<b>33</b>
<i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO .....</i>	<i>33</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO.....</i>	<i>51</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO.....</i>	<i>58</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....</i>	<i>63</i>
<i>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>70</i>
<b>SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025.....</b>	<b>74</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025.....</b>	<b>79</b>
<i>PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</i>	<i>79</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI .....</i>	<i>83</i>
<i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</i>	<i>85</i>
<i>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....</i>	<i>91</i>
<i>ULTERIORI INFORMAZIONI.....</i>	<i>92</i>
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....</i>	<i>94</i>
<i>PERSONALE E AMBIENTE.....</i>	<i>95</i>
<i>SEDI SECONDARIE.....</i>	<i>95</i>

---

<i>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>95</i>
<i>CONCLUSIONI .....</i>	<i>96</i>

## CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027 (delibere del 30 aprile 2025);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027 (delibera del 30 aprile 2025);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2023-2025 (delibera del 28 aprile 2023).

### Consiglio di Amministrazione

Paola Francesca Lucisano - Presidente  
Federica Lucisano - Amministratore Delegato  
Fulvio Lucisano - Consigliere  
Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente  
Paola Francesca Ferrari – Consigliere

### Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente  
Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo  
Rosa Grandelli – Sindaco effettivo  
Alessio Vadalà - Sindaco supplente  
Francesco Morrone – Sindaco supplente

### Società di revisione

BDO Audit Services S.r.l.

### Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01

Avv.to Alessandro Giussani

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in scadenza con l'approvazione del presente bilancio e pertanto l'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione è chiamata a determinare in merito al rinnovo delle cariche.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo ("*Gruppo*" o "*Gruppo Lucisano*"), come di seguito definito.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.Lgs. 127/91).

Alla data del 31 dicembre 2025, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 11,80%
- Lucisano Federica: 1,84%
- Lucisano Paola Francesca: 0,68%
- Alevi S.r.l.: 5,76%
- Mercato: 11,90%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, il titolo ha evidenziato un trend variabile durante l'anno; alla chiusura di Borsa del 27 marzo 2026 il prezzo era pari a 1,10 Euro per azione con una capitalizzazione di mercato di Euro 16.4 milioni mentre al 31 dicembre 2025 il prezzo era pari a 1.02 Euro per azione con una capitalizzazione di mercato di Euro 15,2 milioni.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2025 al 27 marzo 2026:

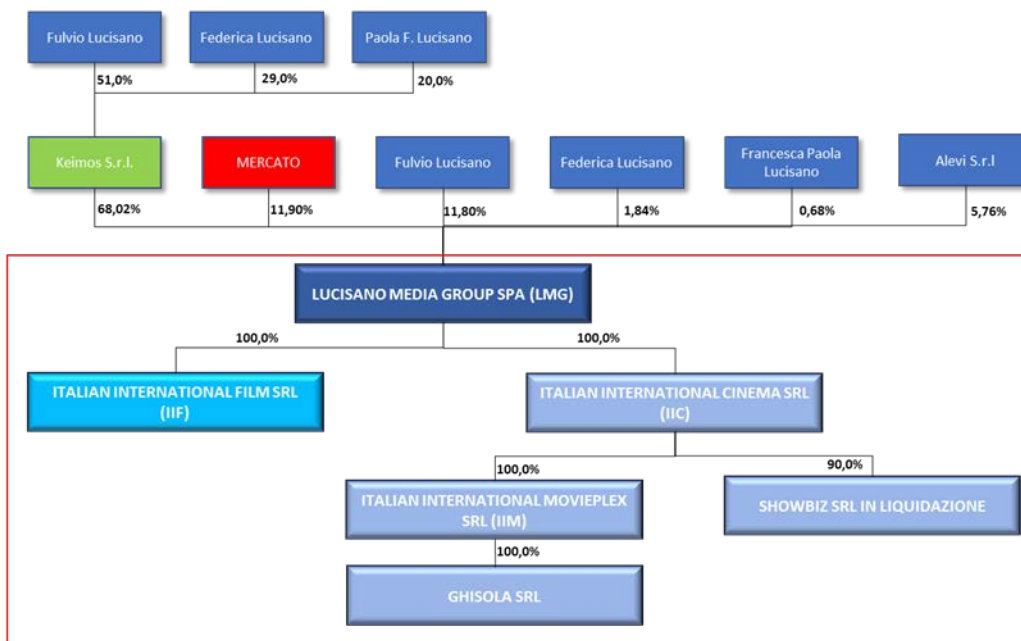


Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto di Euro 2.394 mila (nel 2024: Euro 2.660 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 16.681 mila (nel 2023: Euro 14.109 mila).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto di Euro 1.008 mila (nel 2024: Euro 941 mila). Dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 0. (nel 2024 Euro 1 mila).

**IL GRUPPO**

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.



Legenda



Di seguito si riporta invece una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle società del Gruppo.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF

presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Italian International Cinema S.r.l. (IIC S.r.l.)**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 60 schermi nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. A dicembre 2025 ha incorporato la ex- controllata Goodwind Srl.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 10 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Nel 2025 il comparto della produzione audiovisiva è stato ancora una volta caratterizzato dal trend di evoluzione normativa e dalla continuazione di alcuni trend di mercato.

Al termine del precedente esercizio 2024 erano stati presentati da alcuni operatori una serie di ricorsi al TAR contro le modifiche normative inerenti il Decreto applicativo 225/2024 e relativi Decreti Direttoriali della DGCA per supposti elementi distorsivi della concorrenza. Il MIC è intervenuto con DM 141/2025 (cd. "correttivo") e con il successivo D.D. 2541/2025 con cui, tra l'altro, sono stati rivisitati gli obblighi di circuitazione e distribuzione delle opere. Ciò ha fatto venire meno le questioni presentate dai ricorrenti ed ha stabilizzato quindi il quadro normativo.

La legge di bilancio 2026 (L. 199/2025) è successivamente intervenuta nuovamente sulla materia, sia pure in modo indiretto, attraverso l'art. 1 comma 554 che previsto una significativa riduzione del Fondo per lo sviluppo audiovisivo portandone il limite minimo a 610 milioni per il 2026 e 500 per il 2027. Inoltre, è stato introdotto di fatto un divieto di "splafonamento" qualora le richieste superino il volume delle risorse allocate. E' stata successivamente comunicata dal MIC la chiusura della piattaforma per la presentazione delle domande al 31/12/2025 (con possibilità di presentazione delle istanze quindi per le opere con avvio

riprese entro i 60 gg successivi). Alla data si è quindi in attesa di conoscere le nuove modalità di richiesta e riconoscimento dei crediti di imposta ex. Art 15 L. 220/2016.

Sul fronte più strettamente commerciale, oltre all'incertezza normativa, ha inciso il proseguimento del trend di maggiore selettività negli investimenti da parte sia dei broadcaster che delle piattaforme OTT.

Nel comparto dell'esercizio, è proseguito il volume di spettatori si è mantenuto sostanzialmente stabile. Secondo l'annuale rapporto Cinetel nell'anno 2025 al box office italiano sono stati incassati € 496.552.723 per un numero di presenze in sala pari a 68.361.056. Rispetto al 2024 si tratta di un incremento degli incassi dello 0,5% e di un calo delle presenze del 2,0%.

Il risultato finale è il frutto di un anno in cui è proseguita la minore disponibilità di prodotto statunitense, parzialmente compensata dai risultati eccezionali di "Buen camino" di Gennaro Nunziante nel mese di dicembre.

Sul fronte degli incentivi statali occorre invece segnalare che al 31/12/2025 non erano stati ancora riconosciuti gli incentivi ex artt. 17 e 18 della L.220/2016 (tax credit investimenti e costi di funzionamento) relativi all'esercizio 2024. Alla data attuale, tutte le domande presentate ed in attesa di lavorazione sono state annullate dal MIC. E' stata aperta nel mese di gennaio 2026 una nuova finestra di presentazione, anche allo scopo di integrare le domande con le evidenze in merito all'attivazione delle polizze catastrofali obbligatorie per legge. Il ritardo nei riconoscimenti (non meno di nove mesi rispetto all'esercizio precedente) ha messo sotto pressione l'equilibrio finanziario e la disponibilità di cassa per molte aziende.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata poi aperta la finestra per la presentazione delle domande per il Piano per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a valere per gli interventi relativi agli anni 2024 e 2025.

## **L'ATTIVITA' SVOLTA**

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Italian International Cinema, Italian International Movieplex, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo operatore del mercato italiano.

### **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione di film, serie TV e documentari destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della IIF S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di opere destinate al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva o una piattaforma distributiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione o di pre-acquisto di diritti.

La mission aziendale del Gruppo tramite la controllata IIF è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni nazionali ed internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da formare e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende proseguire nello sviluppo della propria offerta, diversificandola sempre nei segmenti cinematografico, televisivo e documentaristico, ed ampliando il novero dei partner produttivi. Per questo motivo, ha proseguito in modo costante nell'opera di ricerca sia di nuovi talenti che di nuovi progetti editoriali in linea con le esigenze del mercato.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende proseguire nello sviluppo della propria offerta, diversificandola sempre nei segmenti cinematografico, televisivo e documentaristico, ed ampliando il novero dei partner produttivi. Per questo motivo, ha proseguito in modo costante nell'opera di ricerca sia di nuovi talenti che di nuovi progetti editoriali in linea con le esigenze del mercato.

L'attività di produzione e distribuzione audiovisiva, anche per le incertezze normative sopra menzionate, è stata concentrata nel corso del secondo semestre del 2025.

Nel comparto cinematografico si ricorda nel mese di gennaio è proseguita la programmazione in sala di *"Io e te dobbiamo parlare"* terzo film di Alessandro Siani per la IIF. Il film, uscito in sala a Dicembre 2024, ha complessivamente realizzato un incasso di Euro 9,5 mln, piazzandosi come secondo film italiano della stagione natalizia.

Nel corso dell'esercizio è poi proseguita l'intensa attività di completamento e lancio delle opere le cui riprese erano state svolte nel secondo semestre del 2024. In particolare, sono stati consegnati *"Fuori la verità"* di Davide Minnella, presentato al Festival del Cinema di Roma e uscito nelle sale nel mese di Novembre 2025; *"L'Amore sta bene su tutto"* di Giampaolo Morelli, presentato al Festival di Taormina nel mese di giugno; *"Alla festa della rivoluzione"* di Arnaldo Catinari, presentato alla Festa del Cinema di Roma nel mese di ottobre; *"2 cuori e 2 capanne"* di Massimiliano Bruno, presentato alla Festa del Cinema di Roma e uscito nelle sale nel mese di gennaio 2026.

Il secondo semestre ha poi visto un'intensa attività realizzativa di nuove opere cinematografiche. Nel mese di ottobre sono iniziate le riprese di *"Notte prima degli esami 3.0"* per la regia di Tommaso Renzoni, la cui uscita in sala è prevista nel primo semestre 2026. Nel mese di novembre sono iniziate invece le riprese di *"La regola dell'amico"* di Giampaolo Morelli e di *"Praticamente perfette"* di Giorgia Farina, concluse nel mese di dicembre.

In relazione alla distribuzione di titoli esteri, si segnalano le release in modalità PREMIUM SVOD ed EST e TVOD di *"Cash Out 2"* con John Travolta ed *"Armor"* con Sylvester Stallone, e successivamente alla partecipazione al Festival di Taormina anche dei titoli *"The Surfer"* con Nicolas Cage e *"Saint Clare"* con Bella Thorne, tutti particolarmente performanti. Sono stati poi conclusi con la francese Pathè gli accordi per l'acquisto dei diritti di *"13 Jours, 13 Nuit"* diretto da Martin Bourboulon, presentato in anteprima fuori concorso al Festival di Cannes, 2025 e del film *"Left Seat"* di Ben Younger con Richard Gere e Michelle Rodriguez. Sempre in ambito titoli premium SVOD, sono stati poi conclusi gli accordi per l'acquisto dei diritti di *"Cash Out 3"* con John Travolta, *"Guns Up"* con Kevin James e Christina Ricci e *"Midnight"* con Rosario Dawson e Milla Jovovich. Da segnalare anche che nel mese di aprile è uscito in sala il film *"Eden"* di Ron Howard già presentato al Festival di Torino.

Nell'area della produzione televisiva si segnala innanzitutto nel mese di gennaio la messa in onda su RAI 1 della terza stagione di *"Mina Settembre"* per la regia di Tiziana Aristarco, che ha vinto sempre ampiamente le prime serate con un ascolto medio consolidato del 26,19%. Inoltre, sono stati consegnati i, TV movie *"Non è un paese per single"* per la regia di Laura Chiossone e coprodotto con Amazon, la cui distribuzione è prevista nel 2026 e il documentario *"Pirandello – Il gigante innamorato"* per la regia di Costanza Quatriglio e destinato alla RAI. Quest'ultimo è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma nel mese di ottobre.

Dal punto di vista realizzativo, l'attività è stata concentrata su di un TV movie e due documentari, anche in funzione del ritardo nella contrattualizzazione con i partner ed implementazione del programma editoriale. Nel periodo estivo sono state infatti avviate le riprese della docu – serie *"Il cibo del futuro"* di Elena Brunello e il documentario *"Riusciranno i nostri eroi? Age & Scarpelli, la coppia che ha cambiato il modo di fare commedia"* per la regia di Marco Spagnoli, entrambi destinati a RAI. Nel mese di novembre sono iniziate le riprese del TV Movie *"Meglio non sapere"* per la regia di Andrea Porporati, riprese concluse poi nel mese di dicembre. E' inoltre proseguita intensamente l'attività di scrittura di nuove opere destinate sia ai broadcaster generalisti che agli OTT; infine, sono in corso riflessioni sulle azioni che consentano un'accelerazione delle attività realizzative.

In relazione ai rapporti con la partecipata Vision Distribution SRL, si segnala che, a fronte delle difficoltà economiche e finanziarie riscontrate a partire dall'esercizio 2024, sono stati raggiunti nuovi accordi tra i soci produttori ed il socio di maggioranza SKY che hanno consentito di garantire la continuità aziendale. A fronte di ciò, è stato comunque ritenuto necessario procedere ad una svalutazione del 50% del valore della partecipazione.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Attraverso le controllate Italian International Cinema S.r.l, Italian International Movieplex S.r.l. e Ghisola S.r.l il Gruppo gestisce un circuito di sale cinematografiche localizzato nel centro e sud Italia. Le principali attività svolte consistono nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, nel marketing e nella vendita del food in sala. Alla data di chiusura del bilancio del 31 dicembre 2025, il circuito era quindi composto da 5 Multisala per un totale di 41 schermi per circa 6.700 posti a sedere. Nel mese di dicembre la società Italian International Cinema srl ha completato il processo di fusione per incorporazione della Goodwind srl.

Nel 2025 le sale del gruppo hanno registrato 935mila presenze, in leggero calo rispetto al 2025. Tale risultato deve leggersi, oltre che in linea con il trend generale di mercato, alla luce delle particolari performance del film *"Io e te dobbiamo parlare"* di Alessandro Siani nel 2024 nelle sale della Campania. Nel corso dell'esercizio sono state completate le attività di rinnovamento ed efficientamento energetico, finanziate con contributi PNRR, per le sale di Andromeda Brindisi e Happy Afragola. E' stato inoltre avviato un progetto di ristrutturazione e ammodernamento del Maxicinema Happy. Come precedentemente indicato, al 31/12/2025 non erano ancora noti gli importi riconosciuti per il credito di imposta ex. art 18 della L. 220/2016 (tax credit costi di funzionamento): si è pertanto provveduto ad accertare valori in linea con la normativa ed i criteri prudenziali adottati in esercizi precedenti.

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel 2025.

**ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

**1. Risultati Redditali Consolidati**

I ricavi e proventi operativi consolidati sono pari a Euro 64.378 mila, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 36.689 mila (Euro 35.249 mila del 2024);
- Incrementi immobilizzazioni per lavori interni: Euro 13.416 mila (Euro 26.940 mila del 2024);
- Altri ricavi e proventi: Euro 14.273 mila (Euro 15.799 del 2024).

*(importi in migliaia di Euro)*

Conto Economico consolidato sintetico	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi e proventi operativi	64.378	77.988	(13.610)
Costi operativi esterni	(42.794)	(58.014)	15.220
<b>EBITDA</b>	<b>21.584</b>	<b>19.974</b>	<b>1.610</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>34%</i>	<i>26%</i>	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(17.346)	(14.109)	(3.237)
<b>EBIT</b>	<b>4.238</b>	<b>5.865</b>	<b>(1.627)</b>
<i>EBIT %</i>	<i>7%</i>	<i>8%</i>	
Proventi e oneri finanziari	(1.730)	(2.359)	629
<b>EBT</b>	<b>2.508</b>	<b>3.506</b>	<b>(998)</b>
Imposte dell'esercizio	(114)	(846)	732
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.394</b>	<b>2.660</b>	<b>(266)</b>
Utile netto di terzi	-	-	-
<b>Risultato Netto del Gruppo</b>	<b>2.394</b>	<b>2.660</b>	<b>(266)</b>

I ricavi e proventi operativi consolidati (Euro 64.378 mila) hanno subito un leggero calo rispetto a quanto realizzato nel 2024 (Euro 77.988 mila).

I costi operativi esterni (Euro 42.794 mila) sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 58.014 mila).

Il margine operativo Lordo (EBITDA) di Euro 21.584 mila registra un aumento in termini assoluti e percentuali rispetto all'esercizio precedente (Euro 19.974 mila).

Gli ammortamenti e le svalutazioni pari ad Euro 17.346 mila registrano un decremento rispetto al precedente esercizio (Euro 14.109 mila) prevalentemente per la minore incidenza di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari netti pari a Euro 1.730 mila (Euro 2.359 mila nel 2024), sostanzialmente diminuita rispetto al precedente esercizio.

L'utile dell'esercizio (Euro 2.394 mila rispetto ad Euro 2.660 mila del 2024) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

*(importi in migliaia di Euro)*

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	54.930	9.448	64.378
Costi operativi esterni	(35.111)	(7.682)	(42.793)
<b>EBITDA</b>	<b>19.819</b>	<b>1.766</b>	<b>21.585</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(16.349)	(998)	(17.347)
<b>EBIT</b>	<b>3.470</b>	<b>768</b>	<b>4.237</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.319)	(411)	(1.730)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.150</b>	<b>357</b>	<b>2.508</b>
Imposte dell'esercizio	(44)	(70)	(114)
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.107</b>	<b>287</b>	<b>2.394</b>
Utile netto di terzi	-	-	-
<b>Risultato Netto del Gruppo</b>	<b>2.107</b>	<b>287</b>	<b>2.394</b>

## 2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla Library cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà e condotti in leasing delle controllate Italian International Movieplex, Italian International Cinema e Ghisola connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

*(importi in migliaia di Euro)*

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	34.347	42.480	(8.133)	-19%
Immobilizzazioni materiali	12.361	11.517	844	7%
Immobilizzazioni finanziarie	1.536	2.243	(707)	-32%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>48.244</b>	<b>56.240</b>	<b>(7.996)</b>	<b>-14%</b>
Crediti commerciali	16.302	15.564	738	5%
(Debiti Commerciali)	(9.811)	(11.070)	1.259	-11%
Rimanenze	140	136	4	3%
Altre attività	27.846	31.049	(3.203)	-10%
(Altre passività)	(7.021)	(13.016)	5.995	-46%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>27.456</b>	<b>22.663</b>	<b>4.793</b>	<b>21%</b>
<b>Fondi</b>	<b>(1.416)</b>	<b>(1.648)</b>	<b>232</b>	<b>-14%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>74.284</b>	<b>77.255</b>	<b>(2.971)</b>	<b>-4%</b>
Crediti finanziari a breve	(5.686)	(7.098)	1.412	-20%
Debiti finanziari	26.573	32.766	(6.193)	-19%
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>20.887</b>	<b>25.668</b>	<b>(4.781)</b>	<b>-19%</b>
Capitale sociale	14.878	14.878	-	0%
Riserve	36.086	34.010	2.076	6%
Utile dell'esercizio	2.394	2.660	(266)	-10%
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>53.358</b>	<b>51.548</b>	<b>1.810</b>	<b>4%</b>
Patrimonio netto di terzi	39	39	-	0%
Utile dell'esercizio di terzi	-	-	-	0%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>53.397</b>	<b>51.587</b>	<b>1.810</b>	<b>4%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>74.284</b>	<b>77.255</b>	<b>(2.971)</b>	<b>-4%</b>

Il decremento netto del valore delle Attività immateriali deriva principalmente dall'effetto degli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso dell'esercizio e per quelle in corso di realizzazione e dall'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi per un importo complessivo di circa Euro 18,6 milioni (Euro 38,9 milioni nel precedente esercizio), al netto delle quote d'ammortamento e svalutazioni rilevate per circa Euro 15,6 milioni e della cessione a terzi di quote di diritti su opere filmiche di proprietà o in concessione per circa Euro 8,2 milioni.

L'incremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile alla rilevazione delle quote d'ammortamento per circa Euro 0,9 milioni.

Sostanzialmente invariate le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in altre imprese e crediti verso terzi).

I crediti commerciali registrano un incremento rispettivamente pari ad Euro 0,7 milioni mentre i debiti commerciali registrano un decremento di Euro 1,2 milioni; le altre attività registrano un decremento di Euro 3,2 milioni (prevalentemente verso altri in relazione ai contributi pubblici iscritti sulle produzioni dell'esercizio).

ed al tax credit di cui alla legge n. 220/2016) mentre le altre passività registrano un decremento di Euro 5,9 milioni.

A fronte degli andamenti descritti, si osserva un capitale circolante netto che si incrementa di Euro 4,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'indebitamento netto verso il sistema finanziario passa da Euro 25.668 mila del 31 dicembre 2024 ad Euro 20.887 mila del 31 dicembre 2025, in ragione prevalentemente di finanziamenti accessi per Euro 24.383 mila, riferiti al finanziamento in pool a supporto delle produzioni audiovisive, di restituzioni per Euro 31.536 mila. Tale miglioramento è conseguente al completamento dei cicli di fatturazione e incasso delle opere realizzate negli esercizi precedenti e ad un minore volume complessivo di produzioni completate nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre che, il 28 settembre 2022, la controllata Italian International Film Srl ha estinto il contratto di apertura di credito stipulato nel 2016 con un pool di banche formato da Mediocredito (ora IntesaSanpaolo) e Unicredit. Contestualmente, ha provveduto a stipulare un nuovo contratto di apertura di credito, sempre in modalità revolving, con un pool di Banche formato da IntesaSanpaolo, Istituto per il Credito Sportivo e Banco BPM per un importo complessivo massimo di Euro 45 milioni. Le finalità del contratto sono analoghe a quello precedentemente in essere (finanziamento delle attività produttive e distributive audiovisive, nonché anticipo di crediti contrattuali) con l'introduzione della possibilità di anticipare anche crediti derivanti da varie forme di interventi istituzionali quali, ad esempio, il credito di imposta ed i contributi selettivi ex L.220/2016.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 51.587 mila ad Euro 53.397 mila per effetto del risultato dell'esercizio; la Capogruppo nel primo semestre 2025 ha distribuito dividendi per euro 594 mila.

### 3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta, negativa per a Euro 20.888 mila, evidenzia un miglioramento di Euro 4.780 mila rispetto a Euro 25.668 mila al 31 dicembre 2024, principalmente per le motivazioni esposte al paragrafo precedente.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
<b>Situazione finanziaria consolidata</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	5.686	7.098	(1.412)
Finanziamenti passivi	(2.937)	(3.631)	694
Debiti verso società controllante	(155)	-	(155)
Scoperti di conto corrente	(323)	(118)	(205)
<b>Disponibilità finanziaria netta corrente</b>	<b>2.271</b>	<b>3.349</b>	<b>(1.078)</b>
Finanziamenti passivi	(23.159)	(29.017)	5.858
<b>Indebitamento netto non corrente</b>	<b>(23.159)</b>	<b>(29.017)</b>	<b>5.858</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(20.888)</b>	<b>(25.668)</b>	<b>4.780</b>

#### 4. Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	31.12.2025	31.12.2024
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	6%	8%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	4%	5%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	7%	7%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	111%	92%
(Patr.netto+ Pass. finanziarie)/Cap. immob.	166%	150%

Di seguito viene illustrato l'andamento della Capogruppo nel 2025.

#### 5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo, riconducibili ad Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 429 mila sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

*(importi in migliaia di Euro)*

Conto Economico sintetico	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi e proventi operativi	429	429	-
Costi operativi esterni	(920)	(1.006)	86
<b>EBITDA</b>	<b>(491)</b>	<b>(577)</b>	<b>86</b>
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>-114%</i>	<i>-134%</i>	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-	(1)	1
<b>EBIT</b>	<b>(491)</b>	<b>(578)</b>	<b>87</b>
<i>EBIT percentuale</i>	<i>-114%</i>	<i>-135%</i>	
Proventi e oneri finanziari	1.500	1.522	(22)
<b>EBT</b>	<b>1.009</b>	<b>944</b>	<b>65</b>
Imposte dell'esercizio	-	3,00	3
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.009</b>	<b>941</b>	<b>68</b>

I costi operativi esterni hanno avuto un decremento di Euro 86 mila rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria, in linea con l'esercizio precedente, è costituito prevalentemente dai dividendi distribuiti dalla controllata Italian International Film S.r.l. (Euro 1.500 mila).

L'utile dell'esercizio in aumento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dall'aumento degli altri ricavi e proventi.

#### 6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e nei relativi finanziamenti.

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>Stato Patrimoniale sintetico</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	1	(1)
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	30.721	30.396	325
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>30.721</b>	<b>30.396</b>	<b>325</b>
Crediti commerciali (Debiti Commerciali)	- (292)	- (309)	- 17
Rimanenze	-	-	-
Altre attività (Altre passività)	5.276 (5.241)	4.466 (4.665)	810 (576)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(257)</b>	<b>(508)</b>	<b>251</b>
<b>Fondi</b>	<b>(31)</b>	<b>(39)</b>	<b>8</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>30.433</b>	<b>29.849</b>	<b>584</b>
Crediti finanziari a breve	(86)	(101)	15
Debiti finanziari	155	-	155
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>69</b>	<b>(101)</b>	<b>170</b>
Capitale sociale	14.878	14.878	-
Riserve	14.478	14.131	347
Utile dell'esercizio	1.009	941	68
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>30.365</b>	<b>29.950</b>	<b>415</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>30.434</b>	<b>29.849</b>	<b>585</b>

L'attivo fisso aumenta rispetto al precedente esercizio principalmente per l'aumento dei crediti finanziari nei confronti della controllata I.I.F. S.r.l.

Le altre attività registrano un incremento di Euro 0,8 milioni, così come le altre passività registrano un incremento di Euro 0,5 milioni prevalentemente per incremento dei debiti verso controllate sui trasferimenti derivanti dall'adesione all'Iva di Gruppo.

Il capitale circolante netto (negativo) passa da Euro 508 mila del 31 dicembre 2024 ad Euro 257 mila del 31 dicembre 2025 per le dinamiche connesse agli incassi e pagamenti dei crediti e debiti Iva ed infragrupo.

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 29.950 mila ad Euro 30.365 mila per effetto dell'utile d'esercizio.

La società nel primo semestre 2025 ha distribuito dividendi per euro 594 mila.

## 7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

*(importi in migliaia di Euro)*

Situazione Finanziaria sintetica	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Disponibilità liquide	86	101	(15)
Debiti finanziari vs controllanti	(155)	-	(155)
Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-
Debiti verso banche oltre 12 mesi	-	-	-
<b>Situazione finanziaria</b>	<b>(69)</b>	<b>101</b>	<b>(170)</b>

## 8. Indicatori economico/patrimoniali della Capogruppo

Tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla Capogruppo (holding di partecipazioni) non si riportano gli indicatori in quanto l'informazione è scarsamente significativa. Si rinvia a quelli del consolidato di Gruppo.

## INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 8,2 milioni (Euro 26,7 milioni nel precedente esercizio), quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (6,9 Milioni).

Gli investimenti lordi dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano a circa Euro 15,1 milioni e sono riconducibili essenzialmente: i) all'ultimazione delle produzioni cinematografiche e televisive *"Notte prima degli esami 3.0"*, *"Alla festa della Rivoluzione"*, *"Due Cuori e Due Capanne"*, *"Fuori la verità"* *"Non è un paese per Single"*, *"Il Gigante Innamorato"* ii) agli investimenti nei nuovi progetti televisivi e cinematografici ed all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia dei film stranieri.

I disinvestimenti a fronte di cessioni a terzi di quote dei diritti delle opere filmiche di proprietà di cui sopra sono stati pari a circa Euro 8,2 milioni.

## RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è regolata per garantire la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

### **Rischio finanziario**

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo dispone un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione volto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Inoltre, è stato implementato un sistema

di reporting automatizzato per consentire una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

### **Rischio di cambio**

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2025, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

### **Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,3 milioni.

### **Rischio di credito**

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

**Rischio di liquidità**

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

**PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI**

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

Si segnala che per quanto riguarda invece la posizione fiscale, la Società, unitamente alla controllata Italian International Cinema S.r.l., ha estinto mediante conciliazione nel corso dell'anno 2024 il contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale era stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2015. In relazione alle verifiche condotte relativamente all'anno di imposta 2019 la società, dopo interlocuzioni con gli uffici dell'amministrazione finanziaria, ha parzialmente aderito ai rilievi proposti ed ha attivato una rateizzazione degli importi.

**PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale stabilmente in forza al Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a 59 unità: 1 operaio, 54 impiegati e 4 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 129,71 ULA (228,18 nel 2024), così suddivise tra le società:

<b>SOCIETA'</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
LMG Spa	5,3	6,00
IIF Srl	81,40	179,54
IIC Srl	22,15	22,58
IIM Srl	20,86	20,06
GOODWIND Srl	0	-
GHISOLA Srl	0	-
SHOWBIZ Srl	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>129,71</b>	<b>228,18</b>

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### **RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE**

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato. La controllata Italian International Film srl noleggia inoltre postazioni di lavoro attrezzate dalla Romagnosi 2000 srl in funzione delle esigenze produttive.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
Lucisano Media Group S.p.A.	9.248	8.604	(4.521)	(3.971)
Italian International Film S.r.l.	2.456	1.640	(6.654)	(5.759)
Italian International Cinema S.r.l.	5.309	4.794	(389)	(392)
Italian International Movieplex S.r.l.	643	853	(5.291)	(4.959)
Ghisola S.r.l.	86	101	(1.142)	(1.349)
Showbiz S.r.l. in liquidazione	268	268	(13)	(10)
Goodwind S.r.l.	-	180	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>18.010</b>	<b>16.441</b>	<b>(18.010)</b>	<b>(16.441)</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(5)	428	423
Italian International Film S.r.l.	(254)	9	(245)
Italian International Cinema S.r.l.	(125)	169	44
Italian International Movieplex S.r.l.	(657)	-	(657)
Ghisola S.r.l.	-	435	435
Showbiz S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.041)</b>	<b>1.041</b>	<b>-</b>

Denominazione societa'	Crediti al 31.12.2025	Crediti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	1.236		1.236

Denominazione societa'	Debiti al 31.12.2025	Debiti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	155.000	-	155.000

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

#### AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39 mila che, al 31 dicembre 2025, sono ancora detenute in portafoglio.

Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Italian International Cinema S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Modello nella seduta del 22 luglio 2015; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico. Il Modello 231 è stato poi modificato a seguito dell'emanazione di provvedimenti normativi, che hanno ampliato l'ambito d'intervento del decreto stesso con nuove fattispecie di reato. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato a dicembre 2023 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 24/2023 (cd decreto Whistleblowing), che ha imposto l'adozione di una procedura per la tutela del segnalante illeciti (Whistleblower), la previsione di diversi canali di segnalazione e la revisione del sistema sanzionatorio.

### 2. Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, occorre ancora una volta distinguere tra il comparto produttivo/distributivo e quelle dell'esercizio delle sale.

La controllata Italian International Film S.r.l. proseguirà nella realizzazione della pipeline di progetti avviati e che vedranno la luce nel 2026. La tempistica di realizzazione potrà però essere influenzata dalla probabile emanazione di un nuovo decreto applicativi e correttivi delle norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 in merito al Credito di Imposta per i produttori indipendenti.

In merito all'esercizio delle sale cinematografiche, la società sta attivamente perseguendo nuove opportunità di investimento e ad allineare il proprio modello di business e di funzionamento.

## CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.008.636 nel modo seguente:

- Euro 50.432 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,03 (3 centesimi) per azione;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Paola Francesca Lucisano**

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott. Paola Francesca Lucisano**

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025**

*importi in migliaia*

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	214	238
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.354	18.571
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	3.605	2.807
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.555	20.182
7) Altre	619	682
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>34.347</b>	<b>42.480</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	9.963	10.573
2) Impianti e macchinario	1.936	820
3) Attrezzature industriali e commerciali	359	25
4) Altri beni	35	39
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	68	60
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.361</b>	<b>11.517</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis altre imprese	1.336	2.002
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.336</b>	<b>2.002</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	1	-
d) bis verso altri entro 12 mesi	7	7
d) bis verso altri oltre 12 mesi	188	230
<b>Totale crediti</b>	<b>196</b>	<b>237</b>
3) Altri titoli	4	4
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.536</b>	<b>2.243</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>48.244</b>	<b>56.240</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	93	136
2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	47	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>140</b>	<b>136</b>

<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti	16.302	15.564
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) bis Crediti tributari	24.387	25.677
5) ter Imposte anticipate	280	280
6) Verso altri	2.058	4.229
<b>Totale crediti</b>	<b>43.027</b>	<b>45.750</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3) bis Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	5.079	6.806
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	607	292
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.686</b>	<b>7.098</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>48.853</b>	<b>52.984</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.121</b>	<b>863</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>98.218</b>	<b>110.087</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

P A S S I V O		31.12.2025	31.12.2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I.	Capitale	14.878	14.878
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.695	4.695
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	779	732
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	9.028	8.728
	Versamenti in conto capitale	16	16
	Riserva acquisto quote di minoranza	273	273
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	21.334	19.605
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	2.394	2.660
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39)	(39)
XI.	Riserva di consolidamento	-	-
	<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>53.358</b>	<b>51.548</b>
	<i>Patrimonio netto di terzi</i>	39	39
	<i>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</i>	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>53.397</b>	<b>51.587</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	3	86
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
5)	Altri	-	27
<b>TOTALE FONDI (B)</b>		<b>3</b>	<b>113</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.413</b>	<b>1.535</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1)	Obbligazioni	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	3.259	3.749
	oltre 12 mesi	23.159	29.017
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	2.613	188
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	9.811	11.070
	oltre 12 mesi	-	-
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	155	-
11) bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	Debiti tributari	1.201	3.246
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale	650	910
14)	Altri debiti	1.601	2.320
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>42.449</b>	<b>50.500</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>956</b>	<b>6.352</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>98.218</b>	<b>110.087</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

importi in migliaia

	31.12.2025	31.12.2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.689	35.249
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.416	26.940
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.610	1.076
b) altri	12.663	14.723
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>14.273</i>	<i>15.799</i>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>64.378</b>	<b>77.988</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	(2.496)	(2.969)
7) Per servizi	(21.334)	(26.318)
8) Per godimento di beni di terzi	(7.277)	(8.375)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(7.116)	(13.755)
b) oneri sociali	(2.601)	(5.019)
c) trattamento di fine rapporto	(178)	(178)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(31)	(20)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>(9.926)</i>	<i>(18.972)</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(14.813)	(12.521)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(904)	(792)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(965)	(681)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(115)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(16.681)</i>	<i>(14.109)</i>
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	4	(20)
12) Accantonamenti per rischi	0	-
13) Altri accantonamenti	0	-
14) Oneri diversi di gestione	(1.764)	(1.360)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(59.474)</b>	<b>(72.123)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>4.904</b>	<b>5.865</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni	
a)	dividendi da imprese controllate	-
b)	dividendi da imprese collegate	-
c)	dividendi da imprese controllanti	-
d)	dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	-
	<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-
16)	Altri proventi finanziari	
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.	-
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d)	proventi diversi dai precedenti da:	
1)	imprese controllate	-
2)	imprese collegate	-
3)	imprese controllanti	-
4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
5)	altri	-
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	22
	Totale altri proventi finanziari	22
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:	
a)	imprese controllate	-
b)	imprese collegate	-
c)	imprese controllanti	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
e)	altri	(1.730)
	<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(2.599)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(1.730)</b>
		<b>(2.577)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	Rivalutazioni	
a)	di partecipazioni	134
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
	<i>Totale rivalutazioni</i>	134
19)	Svalutazioni	
a)	di partecipazioni	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(800)
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
	<i>Totale svalutazioni</i>	(800)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>(666)</b>
		<b>218</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>		<b>2.508</b>
		<b>3.506</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	
a)	imposte correnti	(197)
b)	imposte anticipate e differite	83
c)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.394</b>
		<b>2.660</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>-</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>		<b>2.394</b>
		<b>2.660</b>

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.394</b>	<b>2.660</b>
Imposte sul reddito	114	846
Oneri finanziari	1.730	2.599
Dividendi	-	-
Plusvalenze	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.238</b>	<b>6.105</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti TFR	178	178
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.717	13.313
Svalutazioni	965	796
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>16.860</i>	<i>14.287</i>
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>21.098</b>	<b>20.392</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	(4)	20
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	(738)	10.805
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	(1.259)	(1.474)
Variazioni ratei e risconti attivi e passivi	(5.654)	5.713
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.118	(2.298)
<i>Totale variazioni del CCN</i>	<i>(4.537)</i>	<i>12.766</i>
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>16.561</b>	<b>33.158</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(1.525)	(2.330)
Imposte pagate	(2.242)	450
Utilizzo TFR	(300)	(145)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.067)</i>	<i>(2.025)</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b> (A)	<b>12.494</b>	<b>31.133</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.748)	(355)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(26.169)	(38.908)
Disinvestimenti	20.454	12.507
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	666	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b> (B)	<b>(6.797)</b>	<b>(26.756)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti a breve e lungo termine	24.383	25.449
Rimborso finanziamenti	(31.054)	(29.910)
Incremento (decremento) dei debiti/crediti finanziari infragruppo	155	118
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(594)	(594)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b> (c)	<b>(7.110)</b>	<b>(4.937)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.413)	(560)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>7.098</b>	<b>7.658</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>5.686</b>	<b>7.098</b>

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Lucisano Media Group S.p.A. è una holding di partecipazioni controllante del Gruppo Lucisano, operante nel settore della produzione e distribuzione cinematografica e televisiva.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Audit Service S.r.L. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in migliaia di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

**Area di consolidamento ed attività del gruppo**

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Lucisano Media Group S.p.A. e delle società italiane sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, come dettagliatamente descritto nel seguito.

Si precisa inoltre che per tutte le società, la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 dicembre.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900	100%		
Italian International Cinema S.r.l.	Roma	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Italian International Cinema S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Italian International Cinema S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2024 se non per effetto della fusione della società Goodwind Srl in Italian International Cinema Srl.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	800.000	8%	Italian International Film S.r.l.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF

presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Italian International Cinema S.r.l. (IIC S.r.l.)**

Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 60 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania Lazio, Puglia e Calabria, anche attraverso le controllate Italian International Movieplex Srl. A dicembre 2025 ha incorporato la ex- controllata Goodwind Srl.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 10 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la conduzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

### **Metodi di consolidamento e di conversione**

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.Lgs. 127/91, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale, sia per quanto riguarda i valori patrimoniali sia economici che in sintesi, prevede:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento o avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento o avviamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;

- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne" ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Le società sulle quali la Capogruppo esercita una influenza "notevole" (società collegate) secondo quanto previsto dal citato art. 2359 del Codice Civile sono valutate al costo di acquisto.

Si precisa infine che le società controllate e/o collegate eventualmente acquisite o costituite a fine periodo e/o complessivamente non rilevanti in termini di incidenza sul patrimonio netto e sul totale dei ricavi consolidati sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore.

#### **Principi generali e criteri di valutazione**

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nel proseguo della presente nota integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

Il Bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato, è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Tenuto conto della complessa situazione economica e di quella particolare che interessa le società del Gruppo, si sono presi in considerazione i principali elementi che evidenziano le situazioni di rischio e le relative contromisure adottate dal Gruppo. Sulla base dei rischi e delle incertezze in essere e delle iniziative adottate, gli Amministratori ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in linea con quelli adottati dalla Capogruppo, sono determinati in conformità con le disposizioni del Codice Civile e del decreto legislativo 127/91, senza operare alcuna deroga.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Gli oneri pluriennali, quali i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ovvero sia esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. In tale voce di bilancio sono contabilizzati prevalentemente i costi relativi a progetti e studi per la realizzazione di opere filmiche che la società intende realizzare nei futuri esercizi che vengono capitalizzati, quando:

- sono relativi ad opere filmiche chiaramente definite e tecnicamente realizzabili dalla società;
- sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro affluiranno all'impresa in seguito alla loro realizzazione e commercializzazione.

Ad ogni data di bilancio i progetti e studi vengono riesaminati per verificare che le condizioni che ne hanno consentito la capitalizzazione non abbiano subito mutamenti di rilievo. In caso contrario si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di realizzo). In ogni caso, qualora nell'arco di tre esercizi dalla loro prima iscrizione, la Società non abbia elementi tali da ritenere ragionevolmente certa la loro realizzazione e commercializzazione, tali costi capitalizzati vengono opportunamente svalutati.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, l'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è determinato secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato in quote costanti secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso; nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

• Terreni e fabbricati	3%
• Attrezzature cinematografiche	19%
• Impianti e macchinari	10%
• Mobili e arredi	12%
• Macchine d'ufficio elettriche	20%
• Automezzi	25%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari

in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. consenta.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità da parte delle società del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alle società del Gruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società del Gruppo sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### *Titoli di debito*

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

#### **Crediti**

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società del Gruppo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

#### **Rimanenze**

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi sono costituiti da quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### **Patrimonio netto**

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza; sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

**Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, salvo dove diversamente indicato.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione, a titolo definitivo, dei diritti cinematografici, televisivi e home video, sono assimilati, data la natura dell'attività esercitata dalla società, ai ricavi delle vendite e prestazioni della voce A1 del conto economico.

Si segnala che i ricavi derivanti dalla cessione temporanea dei diritti cinematografici, televisivi ed *home-video* sono registrati in base a quanto previsto dal contratto di trasferimento. In particolare, nel caso in cui si realizzi il trasferimento di detti diritti senza alcun coinvolgimento gestionale futuro del licenziante nello sfruttamento dei diritti, il prezzo di cessione sia definito e si è realizzato il pieno passaggio dei rischi e dei benefici tra licenziante e licenziatario, il corrispettivo complessivo di tale trasferimento viene imputato integralmente a conto economico viceversa viene riscontato secondo la durata del contratto.

Gli interessi attivi sono riconosciuti nel conto economico in applicazione del principio della competenza temporale.

### **Contributi pubblici**

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore della produzione cinematografica, la società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi regolati dalla L. 220/2016 che ha riformato il precedente sistema contributivo (D. Lgs. 28/2004) che prevedono a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche, sia su carattere qualitativi dell'opera premiando la qualità del film prodotto e garantendo il sistema in merito. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo dell'eventuale finanziamento erogato, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti finanziamenti alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso (cd. "Contributi Automatici");
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.

220/2016 e successive modifiche così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa;

- incentivi riconosciuti selettivamente ad opere aventi particolari requisiti di valore artistico o culturale (cd. "Contributi selettivi"). L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare.
- Incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche.

Il Gruppo, usufruisce poi delle forme di incentivazione predisposte da enti locali, tipicamente regionali, sia per la produzione audiovisiva (cd. "Film commission") che per l'offerta delle sale cinematografiche. L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

### **Contratti di locazione finanziaria**

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è effettuata in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al fine di uniformarsi alla prassi contabile internazionale e in aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, si forniscono in nota integrativa le informazioni richieste dal codice civile in ordine agli effetti che si sarebbero determinati nello stato patrimoniale e nel conto economico, qualora le operazioni di leasing finanziario fossero state rilevate in bilancio secondo la metodologia finanziaria.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono rilevate in base al principio della competenza economica.

In particolare, le imposte sul reddito correnti sono state contabilizzate sulla base del reddito imponibile ai fini fiscali, in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e le imposte differite passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al

momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In presenza di perdite fiscali riportabili in avanti sono state altresì calcolate le imposte anticipate relative ai benefici attesi dal loro futuro utilizzo, così come stabilito dal principio contabile n. 25 OIC. In particolare, il beneficio fiscale potenziale connesso all'utilizzo negli esercizi futuri delle perdite fiscali, è stato iscritto in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, di ottenere degli imponibili fiscali positivi che potranno assorbire le perdite stesse.

Tutte le società del gruppo ricomprese nell'area di consolidamento hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, ad eccezione di Goodwind S.r.l.

#### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

#### **Consolidato fiscale nazionale**

Anche nell'esercizio 2025 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2024 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche. Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. - codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Cinema S.r.l. - codice fiscale 07082560637, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Movieplex S.r.l. - codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Showbiz S.r.l. in liquidazione - codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. - codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

#### *Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.*

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR. La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO****Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 34.347 mila e presentano un decremento netto di Euro 8.133 mila rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	214	238	(24)
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	20.354	18.571	1.783
Concessioni, licenze e marchi	3.605	2.807	798
Immob. In corso e acconti	9.555	20.182	(10.627)
Altre	619	682	(63)
<b>Totale</b>	<b>34.347</b>	<b>42.480</b>	<b>(8.133)</b>

I *costi di impianto e ampliamento*, pari ad Euro 214 mila, si riferiscono agli interessi di preammortamento riconosciuti dalla controllata Ghisola S.r.l. sul contratto di leasing sottoscritto in data 28/12/2006 relativo al complesso Andromeda di Brindisi, ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di leasing.

I *diritti per utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 20.354 mila (Euro 18.571 al 31 dicembre 2024), si riferiscono alla controllata Italian International Film S.r.l. e comprendono la capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore, nonché i costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi. L'incremento netto dell'esercizio deriva da: *i)* capitalizzazione di costi per complessivi Euro 4.805 mila; *ii)* riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 10.312 mila; *iii)* ammortamenti e svalutazioni di competenza dell'esercizio per Euro 13.334 mila.

Gli incrementi dell'esercizio 2025, pari a Euro 4.805 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'ultimazione delle opere cinematografiche e televisive, quali *"Notte prima degli esami Remix"*, *"Due Cuori e Due Capanne"*, *"Fuori la verità"*, *"Alla Festa della Rivoluzione"*, *L'Amore sta bene su tutto*, *"Non è un paese per single"*, *"Il Gigante Innamorato"*.

Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 10.312 mila si riferiscono alle produzioni di opere cinematografiche e televisive in corso al 31.12.2024 e ultimate nell'esercizio corrente e, in particolare, alle opere *"Due Cuori e Due Capanne"*, *"Fuori la verità"*, *"Alla Festa della Rivoluzione"*, *L'Amore sta bene su tutto*, *"Non è un paese per single"* *"Il Gigante Innamorato"*.

I *Costi per concessioni e licenze* di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito sono pari a Euro 3.604 mila (Euro 2.806 mila al 31 dicembre 2024). L'incremento netto dell'esercizio deriva da: *i)* capitalizzazione di costi per Euro 2.176 mila; *ii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 1.378 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata Italian International Film S.r.l.

I *costi cinematografici in corso di lavorazione* per Euro 9.555 mila al 31 dicembre 2025 (Euro 20.181.792 al 31 dicembre 2024) sono anch'essi riferibili alla controllata Italian International Film S.r.l e comprendono quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri.

Nell'**Allegato A** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio. Con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e costi di produzione cinematografica, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, in precedente esercizio, alla predisposizione, con il supporto di un professionista indipendente, di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Inoltre, sempre con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e dei costi di produzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 6,50%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di otto anni (2026-2033).

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 12.361 mila e presentano un incremento netto di Euro 844 mila rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	9.963	10.573	(610)
Impianti e macchinari	1.936	820	1.116
Attrezzature industriali e commerciali	359	25	334
Altri beni	35	39	(4)
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	68	60	8
<b>Totale</b>	<b>12.361</b>	<b>11.517</b>	<b>844</b>

*Terreni e fabbricati*: pari ad Euro 10.573 mila (Euro 10.573 mila al 31 dicembre 2024) e include il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della controllata Italian International Movieplex S.r.l. comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di *Purchase Price Allocation* della società al netto degli ammortamenti. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3%).

*Impianti e macchinari*: complessivamente pari ad Euro 1.936 mila (Euro 820 mila al 31 dicembre 2024) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di impianti cinematografici sostenuti dalle controllate Italian International Cinema S.r.l. (Euro 953 mila), Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 906 mila) e Ghisola S.r.l. (Euro 71 mila).

*Attrezzature industriali e commerciali*: complessivamente pari ad Euro 359 mila (Euro 25 mila al 31 dicembre 2024) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di attrezzature cinematografiche dalle controllate Italian International Cinema S.r.l. e Italian International Movieplex S.r.l.

Nell'**Allegato B** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

### Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo detiene beni in locazione finanziaria tramite la Ghisola S.r.l. per il contratto relativo alla costruzione e conduzione del centro commerciale di Brindisi;

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing Spa (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale. Per tale contratto, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre, nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza. A seguito dell'emergenza COVID-19 la Ghisola S.r.l. ha usufruito della sospensione del pagamento dei canoni introdotto dall'articolo 56 del decreto legge 17 marzo 2020, n 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto Cura Italia").

Nella tabella che segue si riportano gli effetti derivanti dalla contabilizzazione dei beni in leasing con il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale.

(Importi in Euro migliaia)

<b>L'effetto a Stato Patrimoniale può essere così rappresentato</b>	<b>Fabbricato</b>
<b>Attività</b>	
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	8.565
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(3.790)
<b>Valore netto del bene alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>4.775</b>
Beni in leasing acquisiti nell'esercizio	-
Beni in leasing riscattati nell'esercizio	-
Fondo ammortamento beni in leasing riscattati nell'esercizio	-
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(257)
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio	8.565
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(4.047)
<b>Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti</b>	<b>4.518</b>
<b>Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.008
Debiti impliciti per operazioni di leasing sorti nell'anno	-
Rimborso quote capitale nell'esercizio	(191)
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziaria alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.817</b>
<b>L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato</b>	<b>Fabbricato</b>
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	251
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(259)
Rilevazione quote di ammortamento	(257)
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>(265)</b>
Effetto fiscale	64
<b>Effetto netto</b>	<b>(201)</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1.336 mila e presentano un decremento netto di Euro 666 mila rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	1.336	2.002	(666)
Crediti verso altri entro 12 mesi	7	7	-
Crediti verso altri oltre 12 mesi	188	230	(42)
Altri titoli	4	4	-
<b>Totale</b>	<b>1.535</b>	<b>2.243</b>	<b>(708)</b>

Il valore di Euro 1.336 mila (Euro 2.002 mila al 31 dicembre 2024) si riferisce alle partecipazioni nelle seguenti altre imprese:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1);
- Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila);
- Vision Distribution S.p.A., (Euro 800 mila) costituita con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside, nel mese di dicembre 2016 e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;
- Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 528 mila).

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni. Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Complessivamente pari ad Euro 139 mila (Euro 136 mila al 31 dicembre 2024), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

**Crediti**

I crediti sono complessivamente pari ad Euro 43.027 mila (Euro 45.750 mila al 31 dicembre 2024). Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025			31.12.2024			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Verso clienti al netto fondo svalutaz.	16.302	-	16.302	15.564	-	15.564	738
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari	24.387	-	24.387	25.677	-	25.677	(1.290)
Imposte anticipate	280	-	280	280	-	280	-
Verso altri al netto fondo svalutaz.	2.058	-	2.058	4.229	-	4.229	(2.171)
<b>Totale</b>	<b>43.027</b>	<b>-</b>	<b>43.027</b>	<b>45.750</b>	<b>-</b>	<b>45.750</b>	<b>(2.723)</b>

Si evidenzia che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti commerciali* sono pari ad Euro 16.302 mila (Euro 15.564 mila al 31 dicembre 2024) e sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 270 mila (Euro 270 mila nel precedente esercizio), il quale è stato ritenuto congruo dagli Amministratori.

Il saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferito alla controllata Italian International Film per un ammontare pari ad Euro 15.736 mila (Euro 14.965 mila nel precedente esercizio), di questi i principali sono: Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Sky Italia S.r.l. e Vision Distribution S.p.A. Si rileva infine che gran parte dei crediti verso clienti della IIF sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti

Al 31 dicembre 2025 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontano ad Euro 1.298 mila e sono riferibili esclusivamente ad Italian International Film S.r.l.

L'importo dei *Crediti tributari* di pertinenza della Capogruppo ammonta ad Euro 1.329 mila (Euro 843 mila nel precedente esercizio), di cui Euro 598 mila al credito IVA sorto nell'esercizio 2025 ed in quelli precedenti.

I crediti tributari sono inoltre iscritti dalle altre seguenti società controllate:

- I.I.C. S.r.l. per un totale pari ad Euro 2.194 mila, di cui Euro 1.887 mila relativi al credito d'imposta di cui alla l. 220/16;
- Ghisola per un totale pari a Euro 406 mila, relativi principalmente al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud;
- Italian International Film S.r.l. per un totale di Euro 18.293 mila, di cui Euro 15.996 mila relativi al residuo credito d'imposta riferito alla produzione di opere cinematografiche ai sensi della l. 220/2016 sorti in precedenti esercizi e in quello in corso. Gli stessi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa; la voce comprende altresì crediti IVA per Euro 1.893 mila;
- Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 2.120 mila, di cui Euro 1.821 mila dovuti al tax credit sale l. 220/16.

I crediti per imposte anticipate sono pari ad Euro 280 mila (Euro 280 mila al 31 dicembre 2025). Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate:

Imposte anticipate	31.12.2024		Incremento		Decremento		31.12.2025	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite fiscali	704	168	-	-	-	-	704	168
Fondo rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi amministratori	83	20	-	-	-	-	83	20
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazione titoli	107	22	-	-	-	-	107	22
Altri	292	70	-	-	-	-	292	70
<b>Totale</b>	<b>1.186</b>	<b>280</b>	-	-	-	-	<b>1.186</b>	<b>280</b>

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

I Crediti verso altri pari ad Euro 2.057 sono principalmente costituiti da crediti verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.), vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l., per Euro 1.895 mila e relativi al contributo automatici e selettivi spettante per i film prodotti e usciti nelle sale.

In relazione a tali crediti si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 270 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film prodotti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

A seguito dell'entrata in vigore della l. 124/2017 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, in apposita sezione della presente relazione vengono fornite le informazioni richieste.

### Disponibilità liquide

La voce in esame si decrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 1.727 mila principalmente per una più incisiva azione di gestione del capitale circolante, in particolare in relazione agli incassi dai broadcaster e distributori.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.079	6.806	(1.727)
Denaro e altri valori in cassa	608	292	316
<b>Totale</b>	<b>5.687</b>	<b>7.098</b>	<b>(1.411)</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 31 dicembre 2025 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 1.121 mila (Euro 863 mila al 31 dicembre 2024). I risconti attivi la cui competenza è superiore ai 12 mesi successivi all'esercizio si riferiscono principalmente al maxi-canone anticipato, comprensivi delle relative spese di istruttoria, del contratto di *leasing* finanziario stipulati da Ghisola S.r.l. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Brindisi (Euro 567 mila).

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 53.397 mila di cui Euro 53.358 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 51.548 mila al 31 dicembre 2024).

Descrizione	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo											
	Capitale	Riserve							Risultato esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
		Legale	Versam. c/capitale	Uutili a nuovo	Straord.	Sovrapprezzo azioni	Acq. quote minor.	Ris. Neg. az. proprie				
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>14.878</b>	<b>687</b>	<b>16</b>	<b>15.620</b>	<b>8.462</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>4.879</b>	<b>49.471</b>	<b>139</b>	<b>49.610</b>
<b>Movimenti di P.N. del 2024</b>												
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	45	-	4.568	266	-	-	-	(4.879)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	(593)	-	-	-	-	-	(593)	-	(593)
Acquisto quote minoranza	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10	(100)	(90)
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	-	-	2.660	2.660	-	2.660
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>14.878</b>	<b>732</b>	<b>16</b>	<b>19.605</b>	<b>8.728</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>2.660</b>	<b>51.548</b>	<b>39</b>	<b>51.587</b>
<b>Movimenti di P.N. del 2025</b>												
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	47	-	2.313	300	-	-	-	(2.660)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	(594)	-	-	-	-	-	(594)	-	(594)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Quotazione AIM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	2.394	2.394	-	2.394
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>14.878</b>	<b>779</b>	<b>16</b>	<b>21.334</b>	<b>9.028</b>	<b>4.695</b>	<b>273</b>	<b>(39)</b>	<b>2.394</b>	<b>53.358</b>	<b>39</b>	<b>53.397</b>

Alla data del 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Capogruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 14.878 mila costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Le riserve sono costituite da:

- riserva legale per Euro 779 mila. La riserva legale si è incrementata per Euro 47 mila a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2024 della Capogruppo;
- riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 9.027 mila (l'aumento rispetto al precedente esercizio è imputabile alla destinazione degli utili da parte della Capogruppo);
- riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.695 mila sorta per Euro 4.536 mila a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo presso il Mercato Euronext Growth Milan e per Euro 159 mila a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014 (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 273 mila generatasi dall'utile netto conseguito in seguito all'acquisto della residua quota nella controllata Italian International Film S.r.l. (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 39 mila (invariata rispetto al precedente esercizio).

Gli utili a nuovo per Euro 21.608 mila (Euro 19.605 mila al 31 dicembre 2024) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2024 sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo per un importo pari a Euro 594 mila.

La quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 39 mila.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato.

Descrizione	Utile netto	Patrimonio netto
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
<b>Bilancio Capogruppo civilistico 2024</b>	<b>1.009</b>	<b>30.364</b>
<i>Risultato e Patrimonio società consolidate (aggregato)</i>	3.228	59.588
<i>Elisione partecipazioni</i>		(40.532)
<i>Elisione dividendi</i>	(1.500)	
<i>Ammortamento terreni e fabbricati</i>	(343)	6.167
<i>Ammortamento differenza di consolidamento</i>		(2.229)
<i>Patrimonio pertinenza di terzi</i>		39
<b>Bilancio di gruppo consolidato 2025</b>	<b>2.394</b>	<b>53.397</b>

### Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto al 31 dicembre 2025 di Euro 3 mila (Euro 113 mila al 31 dicembre 2024) ricomprende le imposte differite, calcolate a seguito della sospensione degli ammortamenti nei precedenti esercizi.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non vi sono alla data della presente relazione rischi che possono impattare in misura significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.413 mila.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(Importi in migliaia di Euro)

<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>1.535</b>
Accantonamento dell'esercizio	178
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(263)
Decremento per 11% su rivalutazione 2025	(37)
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>1.413</b>

## Debiti

Il valore dei debiti è complessivamente pari ad Euro 42.297 mila (Euro 50.500 mila al 31 dicembre 2024). Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso banche	26.419	32.766	(6.347)
Acconti	2.613	188	2.425
Debiti verso fornitori	9.811	11.070	(1.259)
Debiti Tributari	1.201	3.246	(2.045)
Debiti verso istituti di previdenza	650	910	(260)
Altri debiti	1.603	2.320	(717)
<b>Totale</b>	<b>42.297</b>	<b>50.500</b>	<b>(8.203)</b>

### Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche, pari ad Euro 26.419 mila, è comprensivo dei mutui e finanziamenti passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale e interessi maturati.

In particolare, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 26.096 mila concessi alle Società del Gruppo sono di seguito evidenziati:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza
Italian International Film	Apertura di credito in Pool	45.000		18.717	-	18.717	28/09/2029
Italian International Film	BP Sondrio	4.750	1.730		-	1.730	30/06/2027
Italian International Film	Unicredit	1.300			-	-	2025
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	1.010	53	209	-	262	12/03/2027
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	600	93	219	-	312	22/01/2029
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	400	62	146	-	208	22/01/2029
Italian International Cinema	Intesa Sanpaolo	500	52	79	-	131	10/06/2028
Italian International Cinema	Unicredit	3.000	300	2.250	450	3.000	30/06/2031
Italian International Movieplex	BP Sondrio	1.950	295	1.085		1.380	01/06/2030
Italian International Movieplex	BP Sondrio	400	63			63	01/08/2026
Italian International Movieplex	Unicredit	268	79			79	31/10/2027
Italian International Movieplex	BP Sondrio	100	8	4		12	30/04/2027
Italian International Movieplex	Credit Agricole	1.000	202			202	01/07/2026
Italian International Movieplex	BP Sondrio	120				-	31/01/2025
			<b>2.937</b>	<b>22.709</b>	<b>450</b>	<b>26.096</b>	

La posta si decrementa principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo, in particolare è stato rimborsato un

ammontare complessivo di quota capitale per Euro 31.536 mila e sono stati accesi nuovi finanziamenti per complessivi Euro 24.383 mila.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 3.000 mila dai debiti della Italian International Cinema S.r.l., relativi al mutuo ottenuto nel primo semestre 2025 da Unicredit Banca
- Euro 1.730 mila dai debiti della Italian International Film S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto nel primo semestre 2021 da Banca Popolare di Sondrio S.p.A.
- Euro 1.380 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto nel 2023 da Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

#### *“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2025*

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 2,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si ricorda inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

#### *Debiti verso fornitori*

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 9.811 mila (Euro 11.070 mila al 31 dicembre 2024) e rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

#### *Debiti tributari*

La voce, pari ad Euro 1.201 mila, si riferisce principalmente per Euro 87 mila alla Capogruppo e per Euro 737 mila alla Italian International Film S.r.l.

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente. I debiti per ritenute sono stati integralmente estinti entro la data di approvazione del progetto del presente bilancio.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché, per alcune società del Gruppo, l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

#### *Debiti verso istituti di previdenza*

La posta pari ad Euro 650 mila si riferisce principalmente ai debiti verso INPS e Inail, versati nel mese di gennaio 2026.

#### *Altri debiti*

La voce è pari ad Euro 1.603 mila (Euro 2.320 mila al 31 dicembre 2024).

Tra gli altri debiti si segnala per rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 428 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

#### **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti passivi sono pari ad Euro 956 mila (Euro 6.352 mila al 31 dicembre 2024) e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Garanzie personali prestate	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	4.818	5.797	(979)
<b>Totale</b>	<b>4.818</b>	<b>5.797</b>	<b>(979)</b>

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. in favore di Unicredit S.p.A.

#### *Impegni, rischi e altri conti d'ordine*

L'importo di Euro 4.818 mila si riferisce al debito residuo dei canoni di leasing stipulati dalle società del Gruppo, aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2025.

#### *Passività potenziali*

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi

maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene, tenuto conto anche dei pareri dei consulenti incaricati, che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 64.378 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2024 pari ad Euro 13.610 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.689	35.249	1.440
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.416	26.940	(13.524)
Altri ricavi e proventi	14.273	15.799	(1.526)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>64.378</b>	<b>77.988</b>	<b>(13.610)</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 36.689 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2024 pari ad Euro 1.440 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Distribuzione cinematografica	2.465	2.678	(213)
Diritti televisivi	4.171	7.455	(3.284)
Diritti Hv - Est - Vod - Svod	3.927	1.909	2.018
Cessione quota opere filmiche	17.091	13.112	3.979
Altri ricavi opere filmiche	1.065	1.509	(444)
Sale cinematografiche - box office	5.964	6.364	(400)
Sale cinematografiche - altro	1.976	2.195	(219)
Altro	30	27	3
<b>Totale</b>	<b>36.689</b>	<b>35.249</b>	<b>1.440</b>

L' aumento dei ricavi è riconducibile ai maggior proventi conseguiti da tutte le business unit.

I ricavi da cessione di quote di opere filmiche si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata Italian International Film S.r.l., ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nell'anno.

Le rimanenti voci dei ricavi evidenziano (con particolare riferimento a quelli derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche) un leggero incremento rispetto al precedente esercizio.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

### **Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 26.940 mila (Euro 13.416 mila nel 2024) e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce *“Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione”*.

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

### **Altri ricavi e proventi**

Complessivamente pari ad Euro 14.273 mila, con un decremento di Euro 1.375 mila rispetto al precedente esercizio, si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie di ricavi e proventi:

- *Proventi derivanti da Crediti d'imposta* per Euro 9.259 mila sono riconducibili ad Italian International Film S.r.l. in relazione principalmente ai costi dei film realizzati nel corso dell'anno per la produzione di opere cine televisive. Tali proventi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile e del relativo decreto di riconoscimento da parte del MIBACT. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.
- *Proventi derivanti da Crediti d'imposta* per Euro 2.025 mila, connessi alla gestione delle sale cinematografiche e sono disciplinati dalla L. 220/2016 (art. 17 e 18).
- I *Contributi in conto esercizio* pari ad Euro 1.610 mila (Euro 1.076 mila nel precedente esercizio), sono costituiti principalmente da:
  - contributi regionali principalmente per i film prodotti per Euro 1.378 mila (Euro 998 mila nel precedente esercizio);
  - contributi erogati dall'amministrazione statale per sostenere l'attività delle società per euro 232 mila (Euro 78 mila, non presenti nel precedente esercizio).

### **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 59.475 mila, con un decremento rispetto all'esercizio 2024 pari ad Euro 12.648 mila, come illustrato nella seguente tabella:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.496	2.969	(473)
Costi per servizi	21.334	26.318	(4.984)
Costi per godimento di beni di terzi	7.277	8.375	(1.098)
Costi per il personale	9.926	18.972	(9.046)
Ammortamenti e svalutazioni	16.681	14.109	2.572
Variazioni delle rimanenze	(4)	20	(24)
Oneri diversi di gestione	1.765	1.360	405
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>59.475</b>	<b>72.123</b>	<b>(12.648)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Pari ad Euro 2.496 mila (Euro 2.969 mila al 31 dicembre 2024) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per la realizzazione di opere filmiche e per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

**Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 21.334 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 26.318 mila al 31 dicembre 2024, come illustrato nella seguente tabella:

*(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi di produzione cinematografica	12.062	15.655	(3.593)
Costi per progetti cinematografici	1.649	1.548	101
Costi di distribuzione cinematografica	3.018	4.909	(1.891)
Commissioni e spese bancarie	277	266	11
Emolumenti CDA	559	518	41
Consulenze professionali	708	711	(3)
Costi gestione multisale	558	558	-
Utenze	510	503	7
Altri costi	1.993	1.650	343
<b>Totale</b>	<b>21.334</b>	<b>26.318</b>	<b>(4.984)</b>

I costi di produzione, per progetti e distribuzione cinematografica sono essenzialmente riconducibili all'attività della controllata IIF il cui andamento è connesso alle produzioni dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali della presente nota.

La voce residuale Altri costi comprende sostanzialmente i costi per la partecipazione ai festival di settore ed oneri diversi di gestione.

**Costi per godimento beni di terzi**

Complessivamente pari ad Euro 7.277 mila con un decremento di Euro 1.098 mila rispetto al precedente esercizio, accoglie gli oneri per noleggio di prodotti cinematografici per Euro 2.599 mila (Euro 2.836 mila nel precedente esercizio) ed altri costi essenzialmente riferiti agli oneri per la locazione del Multicinema Modernissimo, del ramo d'azienda Happy e del cinema Andromeda River.

La voce comprende altresì i costi di locazione sostenuti dalla controllata Italian International Film per la produzione di opere cine-televisive per complessivi Euro 3.309 mila (Euro 3.949 mila nel precedente esercizio).

In relazione ai canoni dei contratti di leasing finanziari si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

### Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 7.116 mila, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Salari e stipendi	7.116	13.755	(6.639)
Oneri sociali	2.601	5.019	(2.418)
Trattamento di fine rapporto	178	178	-
Altri costi	32	20	12
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.927</b>	<b>18.972</b>	<b>(9.045)</b>

L'aumento dei costi è imputabile al costo sostenuto per l'assunzione temporanea di personale a tempo determinato per la realizzazione delle opere prodotte nell'anno da parte della controllata Italian International Film S.r.l.

### Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 16.682 mila, registrano un aumento di Euro 2.573 mila rispetto all'esercizio precedente.

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.813	12.521	2.292
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	904	792	112
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	965	681	284
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	115	(115)
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>16.682</b>	<b>14.109</b>	<b>2.573</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 14.813 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva, riguardano l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 904 mila) si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche.

In relazione agli ammortamenti e svalutazioni si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Oneri diversi di gestione

Complessivamente pari ad Euro 1.765 mila (Euro 1.360 mila nel precedente esercizio), registrano un incremento di Euro 405 mila rispetto all'esercizio precedente. Sono composti prevalentemente da imposte, perdite su crediti e tasse diverse.

### Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 1.729 mila (negativo per Euro 2.577 mila al 31 dicembre 2024) ed è così composto principalmente da: oneri finanziari per Euro 1.729 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla IIF).

#### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è negativo per Euro 666 mila (positivo per Euro 218 mila nel precedente esercizio) ed è composto interamente dalla rivalutazione delle azioni MPS per adeguare il valore di iscrizione a quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

*(importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposte correnti	(197)	(650)	453
Imposte differite/anticipate	83	(196)	279
<b>Totale</b>	<b>(114)</b>	<b>(846)</b>	<b>732</b>

#### **RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio il Gruppo ha conseguito proventi straordinari per Euro 1.156 mila ed ha sostenuto costi di incidenza eccezionali pari ad Euro 798 mila.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

##### **Raggruppamento voci di bilancio**

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

##### **Numero dipendenti suddiviso per categoria**

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del gruppo assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Dirigenti	4	4	-
Quadri	2		2
Impiegati	59	54	5
Operai	3	1	2
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>59</b>	<b>9</b>

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato in media 129,71 ULA (228,18 nel 2024), così suddivise tra le società:

SOCIETA'	2025	2024
LMG Spa	5,3	6,00
IIF Srl	81,40	179,54
IIC Srl	22,15	22,58
IIM Srl	20,86	20,06
GOODWIND Srl	0	-
GHISOLA Srl	0	-
SHOWBIZ Srl	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>129,71</b>	<b>228,18</b>

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di revisione per le attività di controllo legale 2025.

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	2025	2024
Consiglio d'Amministrazione	559	518
Collegio sindacale	40	26
Società di revisione	116	84

#### Rapporti con le parti correlate

Le operazioni infragrupo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragrupo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
Lucisano Media Group S.p.A.	9.248	8.604	(4.521)	(3.971)
Italian International Film S.r.l.	2.456	1.640	(6.654)	(5.759)
Italian International Cinema S.r.l.	5.309	4.794	(389)	(392)
Italian International Movieplex S.r.l.	643	853	(5.291)	(4.959)
Ghisola S.r.l.	86	101	(1.142)	(1.349)
Showbiz S.r.l. in liquidazione	268	268	(13)	(10)
Goodwind S.r.l.	-	180	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>18.010</b>	<b>16.441</b>	<b>(18.010)</b>	<b>(16.441)</b>

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(5)	428	423
Italian International Film S.r.l.	(254)	9	(245)
Italian International Cinema S.r.l.	(125)	169	44
Italian International Movieplex S.r.l.	(657)	-	(657)
Ghisola S.r.l.	-	435	435
Showbiz S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Intercompany</b>	<b>(1.041)</b>	<b>1.041</b>	<b>-</b>

Denominazione societa'	Crediti al 31.12.2025	Crediti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	1.236	-	1.236

Denominazione societa'	Debiti al 31.12.2025	Debiti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	155.000	-	155.000

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

#### Informativa ai sensi della L. 124/2017

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "L. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della L. 124/2017 ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, relativi a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare del contributo ricevuto e breve descrizione del beneficio.

Beneficiario	Soggetto Erogante	Causale	Contributo riconosciuto 2025	Incasato/Utilizzato 2025
IIF Srl	Mibact	Contributi automatici L. 220/2016 art.26		556
IIF Srl	Mibact	Contributi Selettivi L. 220/2016 art.26		1.150
IIF Srl	Mibact	Contributi Selettivi L. 220/2016 art.26	800	
IIF Srl	Mibact	Tax Credit Produzione a audiovisivo L. 220/2016		6.681
IIF Srl	Regione Emilia Romagna	Contributo Film Commission D.G.R. NR. 2775/2022		150
IIF Srl	Regione Friuli Venezia giulia	Contributo Film Commission Disposizioni in merito agli interventi a sostegno delle opere audiovisive	300	150
IIF Srl	Regione Marche	Contributo Film Commission	270	
IIC Srl	Mibact	Tax Credit Funzionamento e investimenti - L. 220/2016 art 17 e 18		863
IIC Srl	Mibact	PNRR M1C3 I.1.3 Mezzogiomo		195
IIC Srl	Regione Campania	Contributo comune Napoli		15
IIC Srl	Europa Cinemas	Contributo Cinema Europa		4
IIM Srl	Mibact	Tax Credit Funzionamento e investimenti - L. 220/2016 art 17 e 18		811
IIM Srl	Mibact	PNRR M1C3 I.1.3 Mezzogiomo		280
<b>Totale</b>			<b>1.370</b>	<b>10.855</b>

### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Nel mese di gennaio è uscito nelle sale “2 cuori e 2 capanne” di Massimiliano Bruno, con risultati soddisfacenti. Nel mese di febbraio è uscito “Il mago del Cremlino - Le origini di Putin” di Olivier Assayas.

Nel mese di marzo è invece uscito nelle sale “Notte prima degli esami 3.0” di Tommaso Renzoni.

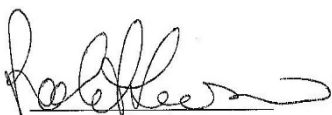
Nel mese di gennaio inoltre, il MIC, dopo aver precedentemente comunicato la cancellazione di tutte le istanze di tax credit ex art. 18 L.220/2016 a valere sui costi sostenuti nell'anno 2014, allo scopo di far integrare le domande con le evidenze in merito alle polizze catastrofali obbligatorie, ha comunicato la riapertura della finestra di presentazione. Le società IIC e IIM hanno pertanto provveduto alla integrazione e ripresentazione delle stesse.

Roma, 31 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott.ssa Paola Francesca Lucisano**

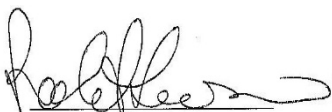


Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott.ssa Paola Francesca Lucisano**



**ALLEGATO A - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2024	Incrementi	Decrementi	2025	2024	Incrementi	Decrementi	2025	31.12.2025	31.12.2024
Costi di impianto e ampliamento	1.697			1.697	1.459	24	-	1.483	214	238
Dir.per utilizz.delle opere dell'ingegno	158.336	15.114		173.450	139.765	13.331	-	153.096	20.354	18.571
Concessioni, licenze e marchi	65.334	2.188		67.522	62.527	1.390	-	63.917	3.605	2.807
Differenza di consolidamento	2.252			2.252	2.252		-	2.252	-	-
Immob. In corso e acconti	20.182	8.809	(19.436)	9.555	-		-	-	9.555	20.182
Altre	1.211		(53)	1.158	529	10	-	539	619	682
<b>Totale</b>	<b>249.012</b>	<b>26.111</b>	<b>(19.489)</b>	<b>255.634</b>	<b>206.532</b>	<b>14.755</b>	<b>-</b>	<b>221.287</b>	<b>34.347</b>	<b>42.480</b>

**ALLEGATO B - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***(Importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2024	Incrementi	Decrementi	2025	2024	Incrementi	Decrementi	2025	31.12.2025	31.12.2024
Terreni e fabbricati (*)	33.866			33.866	23.293	610		23.903	9.963	10.573
Impianti e macchinari	5.439	935		6.374	4.619	84	(265)	4.438	1.936	820
Attrezzature industriali e commerciali	1.089	340		1.429	1.064	6		1.070	359	25
Altri beni	1.016	28		1.044	977	32		1.009	35	39
Immobilitazioni mat. In corso ed acconti	60	8		68	-			-	68	60
<b>Totale</b>	<b>41.470</b>	<b>1.311</b>	<b>-</b>	<b>42.781</b>	<b>29.953</b>	<b>732</b>	<b>(265)</b>	<b>30.420</b>	<b>12.361</b>	<b>11.517</b>

LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.  
BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025



**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025**

## STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

ATTIVO		31.12.2025	31.12.2024
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	-	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	-	-
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	-	-
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	25.385.099	25.385.099
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis	altre imprese	-	-
	<i>Totale partecipazioni</i>	<u>25.385.099</u>	<u>25.385.099</u>
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate	5.327.486	5.004.012
b)	verso imprese collegate	-	-
c)	verso controllanti	1.236	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) bis	verso altri	7.171	7.171
	<i>Totale crediti</i>	<u>5.335.892</u>	<u>5.011.183</u>
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<u>30.720.991</u>	<u>30.396.282</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>30.720.991</b>	<b>30.396.282</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-
<b>II. Crediti</b>			
1)	Verso clienti	-	-
2)	Verso imprese controllate	3.921.399	3.599.937
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) bis	Crediti tributari	1.329.023	842.947
5) ter	Imposte anticipate	19.968	19.968
5) quater	Verso altri	4.312	1.862
	<b>Totale crediti</b>	<u>5.274.702</u>	<u>4.464.714</u>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3) bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1)	Depositi bancari e postali	85.519	100.838
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	-	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<u>85.519</u>	<u>100.838</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>5.360.222</b>	<b>4.565.552</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>1.588</b>	<b>1.579</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>36.082.801</b>	<b>34.963.413</b>

## STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

P A S S I V O		31.12.2025	31.12.2024
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I.	Capitale	14.877.840	14.877.840
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	4.694.600
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	779.178	732.134
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	9.027.506	8.727.873
	Versamenti in conto capitale	15.600	15.600
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi di cassa attesi	-	-
o VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.008.636	940.895
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	(39.201)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>30.364.159</b>	<b>29.949.741</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
	2) Per imposte anche differite		-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi		-
	4) Altri		-
	<b>TOTALE FONDI (B)</b>		-
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>31.439</b>	<b>38.873</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
1)	Obbligazioni		-
2)	Obbligazioni convertibili		-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		-
4)	Debiti verso banche		-
5)	Debiti verso altri finanziatori		-
6)	Acconti		-
7)	Debiti verso fornitori	291.669	309.398
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		-
9)	Debiti verso imprese controllate	4.523.432	3.918.953
10)	Debiti verso imprese collegate		52.000
11)	Debiti verso imprese controllanti	155.000	-
11) bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
12)	Debiti tributari	86.905	82.966
	oltre 12 mesi		-
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	43.545	32.235
14)	Altri debiti	586.652	579.247
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>5.687.204</b>	<b>4.974.799</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	-	-
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.082.801</b>	<b>34.963.413</b>

<i>(importi in euro)</i>			
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	-	-
a)	contributi in conto esercizio	-	-
b)	altri	428.966	429.417
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	428.966	429.417
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>428.966</b>	<b>429.417</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	-	-
7)	Per servizi	(452.051)	(565.174)
8)	Per godimento di beni di terzi	(57.529)	(52.390)
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	(298.754)	(283.667)
b)	oneri sociali	(90.210)	(84.442)
c)	trattamento di fine rapporto	(20.274)	(18.447)
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	-	-
	<i>Totale costi per il personale</i>	(409.238)	(386.556)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	(1.000)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-	(1.000)
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(1.471)	(1.944)
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(920.290)</b>	<b>(1.007.064)</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(491.324)</b>	<b>(577.647)</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi da imprese controllate	1.500.000	1.500.000
b)	dividendi da imprese collegate	-	-
c)	dividendi da imprese controllanti	-	-
d)	dividendi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	-	-
	<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	1.500.000	1.500.000
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.ni	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	-	-
2)	imprese collegate	-	-
3)	imprese controllanti	-	-
4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5)	altri	1	21.884
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	21.884
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	21.884
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	altri	(41)	(30)
	<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(41)	(30)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.499.960</b>	<b>1.521.854</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>1.008.636</b>	<b>944.207</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	-	-
b)	imposte anticipate e differite	-	(3.312)
c)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.008.636</b>	<b>940.895</b>

<i>(importi in euro)</i>		
<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.008.636	940.895
Imposte sul reddito	-	3.312
Oneri finanziari	41	30
Dividendi	(1.500.000)	(1.500.000)
Plusvalenze	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(491.323)</b>	<b>(555.763)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti TFR	20.274	18.447
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	1.000
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>20.274</i>	<i>19.447</i>
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(471.049)</b>	<b>(536.316)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-	-
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	(17.729)	(95.005)
Variazioni dei debiti/crediti infragruppo	(178.575)	(290.921)
Variazioni ratei e risconti attivi e passivi	(9)	480
Altre variazioni del capitale circolante netto	300.546	549.254
<i>Totale variazioni del CCN</i>	<i>104.233</i>	<i>163.808</i>
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(366.816)</b>	<b>(372.508)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(41)	(30)
Imposte pagate	3.939	912
Dividendi incassati	1.500.000	1.500.000
Utilizzo TFR	(27.708)	(7.767)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.476.190</i>	<i>1.493.115</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.109.374</b>	<b>1.120.607</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso sistema finanziario	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Variazione dei debiti/crediti finanziari infragruppo	(530.474)	(1.171.129)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(594.218)	(594.218)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.124.692)</b>	<b>(1.765.347)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.318)	(644.740)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>100.838</b>	<b>745.578</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>85.519</b>	<b>100.838</b>

**LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.**

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 che ha fatto registrare un utile d'esercizio di Euro 1.008.036.

La Società ha continuato nella sua opera di razionalizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, finalizzata a consentire alle società del Gruppo di usufruire di tutte le risorse di liquidità necessarie, consentendo un miglioramento dei loro risultati gestionali e della loro patrimonializzazione, con un benefico effetto sulla posizione finanziaria netta complessiva.

La società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Audit Services S.r.L. ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

**PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio d'esercizio della Lucisano Media Group S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Si specifica che, pur ricadendo nella facoltà prevista dall'art. 2435 bis del codice civile, la Società ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative

all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, inclusivo degli oneri accessori aventi utilità pluriennale ed ammortizzate lungo la loro prevista utilità futura.  
Tali immobilizzazioni sono ammortizzate, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in cinque esercizi così come le altre immobilizzazioni immateriali.  
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico/tecniche determinate in relazione alla vita utile residua. Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori della immobilizzazione nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.
- le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Eventuali differenze negative significative tra le valutazioni così effettuate e quelle derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sono evidenziate e motivate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.
- i **crediti** sono classificati in relazione alla loro destinazione tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante". I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
- le **disponibilità liquide** rappresentate dalle giacenze di banca e cassa sono iscritte ai valori numerari e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

- i **ratei e risconti** accolgono quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale.
- i **fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.
- il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.
- I **debiti** sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
- i **ricavi** di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- i **dividendi** vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.
- i **costi** sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura.
- le **imposte sul reddito** sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### *Fiscalità differita*

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2423-bis, n. 3, del codice civile e dal Documento OIC n. 25 sul "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", la Società provvede all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita attiva e passiva, rispettivamente, sulle eventuali differenze temporanee deducibili ed imponibili negli esercizi successivi, nonché sulle eventuali perdite fiscali

Ires riportabili in conformità alla disciplina fiscale. In proposito, si precisa che la contabilizzazione degli effetti della fiscalità attiva avviene nel rispetto del principio di prudenza tenuto conto delle prospettive reddituali future della Società e delle Società appartenenti all'area di consolidamento che rendono "ragionevolmente certo" il conseguimento di imponibili fiscali in grado di assorbire gli effetti della fiscalità anticipata.

Le aliquote Ires e Irap utilizzate sono quelle presumibilmente vigenti negli esercizi in cui si riverteranno tali differenze temporanee e/o verranno utilizzate le perdite fiscali.

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva è avvenuta mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "Imposte anticipate") e nel passivo (alla voce "Fondi per imposte"), con contropartita la voce 22 di conto economico "Imposte sul reddito".

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sulle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate e/o alienate

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, non ha acquistato e/o alienato, né in proprio, né per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

### Bilancio consolidato

Come precedentemente indicato, la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D.Lgs. 127/91.

### Consolidato fiscale nazionale

Anche nell'esercizio 2025 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2024 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche. Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. - codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Cinema S.r.l. - codice fiscale 07082560637, con sede in in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Italian International Movieplex S.r.l. - codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Showbiz S.r.l. in liquidazione - codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. - codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

### Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR.

La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

### Direzione e coordinamento

Lucisano Media Group S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Keimos S.r.l.

### Operazioni con le società del Gruppo e altre parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

#### Rapporti patrimoniali ed economici verso la società controllante

Denominazione società'	Crediti al 31.12.2025	Crediti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	1.236		1.236

Denominazione società'	Debiti al 31.12.2025	Debiti al 31.12.2024	Variazione
Keimos s.r.l.	155.000	-	155.000

Denominazione società'	Ricavi	Costi
Keimos s.r.l.	1.011	-

#### Rapporti patrimoniali ed economici verso le società controllate e collegate

Denominazione società'	Crediti al 31.12.2025	Crediti al 31.12.2024	Variazione
Italian International Film Srl	6.289.896	5.138.793	1.151.103
Italian International Cinema Srl	277.500	152.500	125.000
Italian International Movieplex Srl	2.207.309	2.841.252	(633.943)
Ghisola Srl	474.180	471.404	2.776
Goodwind Srl	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.248.885</b>	<b>8.603.949</b>	<b>644.936</b>

Denominazione società'	Debiti al 31.12.2025	Debiti al 31.12.2024	Variazione
Italian International Film Srl	47.314	40.005	7.309
Italian International Cinema Srl	4.403.858	3.806.687	597.171
Italian International Movieplex Srl	-	-	-
Ghisola Srl	34.116	34.115	1
Goodwind Srl	-	52.000	(52.000)
Showbiz Srl	38.145	38.145	-
<b>Totale</b>	<b>4.523.432</b>	<b>3.970.952</b>	<b>552.480</b>

Denominazione società'	Ricavi	Costi
Italian International Film Srl	254.131	9.896
Italian International Cinema Srl	125.000	-
Italian International Movieplex Srl	48.661	-
<b>Totale</b>	<b>427.792</b>	<b>9.896</b>

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che nell'esercizio 2025 la controllata Italian International Film S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi nei confronti della Società di Euro 1.500.000.

Gli elementi di dettaglio relativamente alle operazioni sopra indicate sono fornite nell'ambito dell'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

## ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dal seguente prospetto:

Descrizione	Costo storico al 31.12.2024	Variazioni 2025	Costo storico al 31.12.2024	Fondo amm.to al 31.12.2024	Amm.to 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore residuo
Costi di quotazione	911.614	-	911.614	(911.614)	-	(911.614)	-
Concessioni, licenze e marchi	19.000	-	19.000	(19.000)	-	(19.000)	-
<b>Totali</b>	<b>930.614</b>	<b>-</b>	<b>930.614</b>	<b>(930.614)</b>	<b>-</b>	<b>(930.614)</b>	<b>-</b>

I costi di impianto ed ampliamento comprendono principalmente i costi sostenuti dalla società per l'ammissione alla quotazione nel mercato AIM Italia, ora Euronext Growth Milan (in particolare Nominated Adviser, Global Coordinator, Advisor e Consulenza legale).

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (interamente ammortizzati già alla fine del precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Complessivamente pari ad Euro 30.720.991 (Euro 30.396.282 nel precedente esercizio) sono rappresentate:

- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nel capitale sociale della Italian International Cinema S.r.l. per Euro 17.989.099;
- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nella Italian International Film S.r.l. per Euro 7.396.000;
- da crediti finanziari verso le società: Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 459.386 e Ghisola S.r.l. per Euro 343.500, entrambe controllate indirettamente tramite la Italian International Cinema S.r.l.;
- da crediti finanziari verso le società: Italian International Film S.r.l. per Euro 4.524.600;
- da crediti per depositi cauzionali per Euro 7.171.

Per le imprese controllate, al 31 dicembre 2025, si fornisce di seguito il dettaglio relativo al confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio ed il valore corrispondente alla porzione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato:

Imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto contabile	Utile (Perdita)	Percentuale	Valore in bilancio	Differenza
			(a)			(b)	(a - b)
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	35.947.038	2.636.083	100	7.396.000	28.551.038
Italian International Cinema S.r.l.	Roma	15.400.000	17.493.233	482.377	100	17.989.099	(495.866)
					<b>Totale</b>	<b>25.385.099</b>	<b>28.055.172</b>

## Crediti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
5.274.702	4.464.714	809.988

I crediti sono iscritti al valore nominale che non si discosta dal presumibile valore di realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2025
Crediti vs controllate	3.921.399			3.921.399
Crediti tributari	1.329.023			1.329.023
Crediti per imposte anticipate	19.968			19.968
Altri crediti	4.312			4.312
<b>Totale</b>	<b>5.274.702</b>	-	-	<b>5.274.702</b>

### Crediti verso società controllate

La voce crediti verso controllate comprende i crediti verso le società Italian International Film S.r.l. (complessivamente pari Euro 1.765.296), crediti commerciali verso la controllata Italian International Cinema S.r.l. pari ad Euro 277.500 ed i crediti verso le società controllate indirettamente attraverso la Italian International Cinema S.r.l. (Italian International Movieplex S.r.l., e Ghisola S.r.l. per un importo complessivo di Euro 1.878.603.

Nel dettaglio, i crediti verso le società controllate:

- Euro 1.765.296 verso la Italian International Film S.r.l. di cui:

- Euro 1.198.731 di natura commerciale, relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
- Euro 566.565 per debiti Ires trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Di seguito, i crediti verso le società controllate indirettamente, tramite Italian International Cinema S.r.l.:

- Euro 1.747.922 verso la Italian International Movieplex S.r.l. di cui:
  - Euro 1.456.526 per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
  - Euro 291.397 per crediti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale;
- Euro 54.330 verso la Ghisola S.r.l. per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle spese di gestione, oltre Euro 76.350 per crediti Iva.

#### *Crediti tributari*

I crediti tributari per complessivi Euro 1.329.023 si riferiscono principalmente a:

- crediti Ires per adesione al consolidato fiscale, per Euro 676.099;
- la maggiore Ires chiesta a rimborso per l'importo di Euro 22.342 e scaturente dalla mancata deduzione dell'Irap sulle spese del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. 201/2011;
- crediti Iva per Euro 619.066 (sorti nell'anno 2025 e negli esercizi precedenti).

#### *Crediti per imposte anticipate*

I crediti per imposte anticipate (Euro 19.968) si riferiscono esclusivamente all'Ires ad aliquota 24% calcolata sulla parte dei compensi degli amministratori non corrisposti nell'esercizio. L'iscrizione di tali crediti è subordinata alla ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

#### **Disponibilità liquide**

Evidenziano la liquidità al 31 dicembre 2025. Sono rappresentate dal saldo dei c/c esistenti di Euro 85.519.

#### **Ratei e risconti attivi**

Sono costituiti esclusivamente da risconti attivi per Euro 1.588 e sono riferiti principalmente a costi per servizi fatturati in via anticipata, di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2025 risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

## PASSIVO

## Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
30.364.159	29.949.742	414.417

La consistenza e la movimentazione del patrimonio netto è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve					Risultato d'esercizio	Totale PN
		Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Riserva negativa azioni proprie		
<b>Saldo al 31 Dicembre 2023</b>	<b>14.877.840</b>	<b>686.860</b>	<b>4.694.600</b>	<b>8.461.897</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>905.468</b>	<b>29.603.064</b>
<i>Movimentazioni di P.N. del 2023</i>								
Destinazione risultato 2023	-	45.274	-	860.194	-	-	(905.468)	-
Arrotondamenti	-	-	-	1	-	-	-	1
Distribuzione dividendo	-	-	-	(594.218)	-	-	-	(594.218)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	940.895	940.895
<b>Saldo al 31 Dicembre 2024</b>	<b>14.877.840</b>	<b>732.134</b>	<b>4.694.600</b>	<b>8.727.874</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>940.895</b>	<b>29.949.742</b>
<i>Movimentazioni di P.N. del 2024</i>								
Destinazione risultato 2024	-	47.045	-	893.850	-	-	(940.895)	-
Arrotondamenti	-	-	-	(1)	-	-	-	(1)
Distribuzione dividendo	-	-	-	(594.218)	-	-	-	(594.218)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	-	-	1.008.636	1.008.636
<b>Saldo al 31 Dicembre 2025</b>	<b>14.877.840</b>	<b>779.179</b>	<b>4.694.600</b>	<b>9.027.505</b>	<b>15.600</b>	<b>(39.201)</b>	<b>1.008.636</b>	<b>30.364.159</b>

Alla data del 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato ed invariato rispetto al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 14.877.840 costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La riserva legale per Euro 779.180 si è incrementata per Euro 47.045 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2024.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.694.600 (invariata rispetto al precedente esercizio) sorta per Euro 4.536.000 a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della società presso il Mercato AIM Italia in data 16 luglio 2014 e per Euro 158.600 a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014.

La riserva straordinaria per Euro 9.027.506 è incrementata di Euro 299.632 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2024 e decrementata per Euro 594.218 a seguito della distribuzione dei dividendi nel mese di maggio 2025.

Invariata rispetto al precedente esercizio la riserva versamenti in conto capitale (Euro 15.600).

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 39.201. In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle n. 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi, ultimato in data 31 ottobre 2016; alla data del 31 dicembre 2018 la Società ha acquistato n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis, del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, delle poste del patrimonio netto:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo <sup>(1)</sup>	Quota Distribuibile <sup>(2)</sup>	Utilizzazioni effettuate
Capitale sociale	14.877.840	===	-	===
Riserva Legale	779.178	B	-	===
Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	A, B,	-	===
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.201)	===	-	===
Riserva Straordinaria	9.027.506	A, B, C	9.027.506	===
Versamenti in c/ capitale	15.600	A, B, C	15.600	===
Utile/Perdita dell'esercizio	1.008.636	A, B, C	958.204	===
<b>Totale</b>	<b>30.364.159</b>	<b>===</b>	<b>10.001.310</b>	<b>===</b>

<sup>(1)</sup> A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

<sup>(2)</sup> La quota non distribuibile dell'utile d'esercizio di Euro 50.432 è pari all'utile da destinare a riserva legale.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 31.439 (Euro 38.873 nel precedente esercizio).

### Debiti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
5.687.204	4.974.799	712.405

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2025
Debiti v/fornitori	291.669	-	-	291.669
Debiti v/controllate	4.523.432	-	-	4.523.432
Debiti v/collegate	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	155.000	-	-	155.000
Debiti tributari	86.905	-	-	86.905
Debiti previdenz. e assist.	43.545	-	-	43.545
Altri debiti	586.652	-	-	586.652
<b>Totale</b>	<b>5.687.204</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.687.204</b>

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono fatture ricevute per Euro 153.155, fatture da ricevere per Euro 138.514 a fronte di costi sostenuti dalla società di competenza dell'esercizio 2025.

#### Debiti verso società controllate e collegate

I debiti verso le società controllate riguardano:

- per Euro 47.314 la Italian International Film S.r.l di natura commerciale relativi al riaddebito di spese di gestione;
- per Euro 4.403.858 la Italian International Cinema S.r.l., relativi all'IVA di Gruppo per Euro 2.097.431 ed al Consolidato Fiscale per Euro 2.254.426; la voce include altresì Euro 52.000 avente

natura finanziaria, derivanti dalla fusione tra la Italian Internaional Cinema e la Goodwind S.r.l. intervenuta nel corso dell'esercizio;

- per Euro 34.116 la Ghisola S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale
- per Euro 38.145 la Showbiz S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale.
- 

#### *Debiti verso controllanti*

I debiti verso controllanti pari ad Euro 155.000, sono riconducibili a rapporti di natura finanziaria intercorsi con la società controllante nel corso dell'esercizio.

#### *Debiti tributari*

I debiti tributari di Euro 86.905 (Euro 82.966 nel precedente esercizio) sono costituiti:

- dai debiti per sanzioni ed interessi, per tardivo pagamento, calcolati fino al 31/12/2025 sui relativi debiti IVA, IRES ed IRAP per Euro 7.865;
- dai debiti IRES derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale per Euro 35.684 relativi ad esercizi precedenti;
- da Irpef, ritenute di acconto, addizionale comunale e regionale, per un totale di Euro 43.356.

#### *Debiti previdenziali*

I debiti previdenziali di Euro 43.545 sono costituiti da quelli verso l'Inps e l'Inail per i compensi corrisposti ai dipendenti ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2025 e pagati nel corso dell'anno 2026.

#### *Altri debiti*

Gli altri debiti, pari ad Euro 586.652 comprendono il debito residuo di Euro 540.000 che la società ha nei confronti di Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano a seguito della cessione alla società della quota pari al 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. ed altri debiti di importo pari ad Euro 46.652.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Garanzie personali prestate	55.592.821	51.792.821	3.800.000
Garanzie rilasciate nell'interesse della società'	-	-	-
Garanzie reali prestate	-	-	-
Garanzie reali ricevute	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>55.592.821</b>	<b>51.792.821</b>	<b>3.800.000</b>

L'importo di Euro 55.592.821 riguarda le garanzie concesse in favore di:

- Italian International Film S.r.l. per complessivi Euro 45.000.000 in relazione all'apertura di credito concessa nel 2022 da Intesa Sanpaolo S.p.A.; Istituto per il Credito sportivo e Banco BPM S.p.A. per il finanziamento del costo di acquisizione e/o di produzione di opere cine/televisive;

- Italian international Cinema S.r.l. per complessivi Euro 1.515.000 in relazione al finanziamento stipulato nell'anno 2021 con la UBI Banca di Euro 1.010.000 (garanzia di Euro 1.515.000); Euro 3.000.000 in relazione al mutuo chirografario stipulato nel corso dell'anno 2025 con la Unicredit S.p.a.
- Ghisola S.r.l. per Euro 5.009.221 per la garanzia di subentro rilasciata in favore di Unicredit Leasing S.p.A. per i contratti di locazione finanziaria stipulati dalla consociata;
- Italian International Movieplex S.r.l. per complessivi Euro 268.000 in relazione al finanziamento erogato da Unicredit S.p.A.
- Alla data di chiusura di bilancio esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. da parte della Unicredit S.p.A.

## ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 428.966, sono costituiti per Euro 365.000 dai proventi per le prestazioni di servizi rese alle società del Gruppo e per Euro 63.803 dal riaddebito delle spese di gestione e di servizi sempre a società del Gruppo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Italian International Film S.r.l.	254.131	254.643	(512)
Italian International Cinema S.r.l.	125.000	125.000	-
Italian International Movieplex S.r.l.	48.661	48.742	(81)
Keimos S.r.l.	1.011	1.022	(11)
Altri	163	8	155
<b>Totale</b>	<b>428.966</b>	<b>429.415</b>	<b>(449)</b>

### Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 920.290, con un decremento rispetto all'esercizio 2024 pari ad Euro 86.774, come illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi per servizi	452.051	565.174	(113.123)
Costi per godimento di beni di terzi	57.529	52.390	5.139
Costi per il personale	409.238	386.556	22.682
Ammortamenti e svalutazioni		1.000	(1.000)
Oneri diversi di gestione	1.471	1.944	(473)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>920.290</b>	<b>1.007.064</b>	<b>(86.774)</b>

### Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 452.051 e si riferiscono principalmente a costi per servizi addebitati dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 5.132 sostenuti dalla stessa nell'interesse della società, alle utenze per Euro 5.622, alla gestione e pulizia degli uffici per Euro 16.579, alle spese di revisione per Euro 57.730, agli emolumenti degli amministratori per Euro 154.400, al compenso per il collegio sindacale per Euro 8.999, a consulenze professionali/legali/notarili per Euro 42.976 e a rimanenti spese per servizi di terzi.

**Costi per godimento beni di terzi**

Ammontano a Euro 57.529 e si riferiscono alle spese di locazione e condominiali dell'immobile ove ha sede la società.

**Costi del personale**

I costi per il personale sono complessivamente pari ad Euro 409.238. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (nr. 5 dipendenti), ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ammortamenti né svalutazioni.

**Oneri diversi di gestione**

Ammontano ad Euro 1.471 e si riferiscono principalmente a imposte e tasse diverse.

**Proventi da partecipazioni**

Sono pari ad Euro 1.500.000 e sono rappresentati dai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2025 dalla controllata Italian International Film S.r.l.

**Proventi finanziari**

Sono composti principalmente da interessi attivi sui conti correnti della Società.

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Sono rappresentati principalmente da interessi passivi su debiti per imposte.

**Imposte correnti**

Le imposte d'esercizio a carico della società sono state stimate in base al principio di competenza e secondo la normativa vigente ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, in considerazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione applicabili al reddito civilistico. La società non ha rilevato imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

**RICAVI E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio la Società non ha conseguito proventi e costi di entità o incidenza eccezionali.

**ULTERIORI INFORMAZIONI****Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione**

Si fa presente che per l'anno 2025, i compensi spettanti agli Amministratori ammontano ad Euro 154.400, quelli spettanti al collegio sindacale sono pari ad Euro 8.999 (che non sono stati corrisposti entro la chiusura dell'esercizio) e quelli spettanti alla società di revisione pari ad Euro 57.730.

**Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie**

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua ecceda i cinque anni.

**Eventuali effetti significativi nei cambi valutari**

Non sussistono crediti e/o debiti in valuta estera.

**Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**

Non sussistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

**Contratti di leasing finanziari**

Non sussistono contratti di leasing finanziario.

**Contributi a partiti politici**

Lucisano Media Group S.p.A. per l'esercizio 2025 non ha erogato contributi a movimenti o partiti politici.

**Strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio 2025 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La Società, in relazione al tipo di attività svolta (holding di partecipazione), ha un profilo di rischio basso; nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe essere influenzata da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

### **Rischio finanziario**

Il rischio finanziario è strettamente connesso a quello delle altre società del Gruppo operanti nel settore di produzione cinematografica e di gestione delle sale.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha predisposto un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione; si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. E' stato realizzato un sistema di reporting automatizzato che consente una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

### **Rischio di cambio**

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. La Società non è esposta al rischio di cambio effettuando la totalità delle operazioni in Euro.

### **Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine della Società è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo la Società non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

### **Rischio di credito**

Per il tipo di attività svolta non sussiste un rischio di credito.

**Rischio di liquidità**

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa della Società e del Gruppo. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

**PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI**

La società non è coinvolta in contenziosi legali da cui possano scaturire significativi oneri per la stessa.

**PERSONALE E AMBIENTE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**SEDI SECONDARIE**

Lucisano Media Group S.p.A. non ha sedi secondarie.

**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.008.636 nel modo seguente:

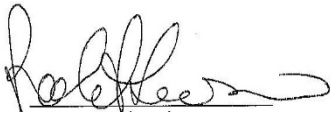
- Euro 50.432 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,03 (3 centesimi) per azione;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott.ssa Paola Francesca Lucisano**



Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dott.ssa Paola Francesca Lucisano**

